



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

# RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI COFINANZIAMENTI REGIONALI PER INTERVENTI SOSTENUTI CON FONDI EUROPEI IN VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

ANNO 2020

Deliberazione n. 9 del 19 maggio 2022







CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI  
COFINANZIAMENTI REGIONALI PER  
INTERVENTI SOSTENUTI CON FONDI  
EUROPEI IN VALLE D'AOSTA/VALLÉE  
D'AOSTE**

**ANNO 2020**

**Deliberazione n. 9 del 19 maggio 2022**

Relatore: referendario dott. Davide Floridia

Ha coadiuvato il relatore: dott.ssa Debora Marina Marra



Deliberazione n. 9/2022

**REPUBBLICA ITALIANA**

**LA CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE**

**Collegio n. 1**

composta dai magistrati:

Franco Massi	presidente
Fabrizio Gentile	consigliere
Sara Bordet	consigliere
Davide Floridia	referendario relatore

nell'adunanza in camera di consiglio del 19 maggio 2022;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il Testo Unico delle Leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 (*"Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste"*), che ha istituito la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e ne ha disciplinato le funzioni;

visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione 16 giugno 2000, n. 14 delle Sezioni Riunite e successive modificazioni;

visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, nella Legge 7

dicembre, n. 213 e successive modificazioni;

vista la deliberazione della Sezione plenaria 11 febbraio 2021, n. 3, con la quale è stato approvato il programma di controllo per il 2021;

visto il decreto del Presidente della Sezione 25 febbraio 2021, n. 1 con il quale sono stati costituiti i collegi ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. n. 179/2010;

visto il decreto 3 marzo 2021, n. 6, con la quale il Presidente della Sezione ha assegnato il *"controllo sulla gestione dei cofinanziamenti regionali per interventi sostenuti con fondi europei in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste – anno 2020"* al Referendario dott. Davide Floridia;

visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 ed in particolare l'articolo 85, commi 2 e 3, lett. e), come sostituito dall'articolo 5 del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28;

visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'art. 263;

visto il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 e, in particolare, l'art. 26;

visto il decreto del Presidente della Corte dei conti 18 maggio 2020, recante "Regole tecniche e operative in materia di svolgimento delle camere di consiglio e delle adunanze in videoconferenza e firma digitale dei provvedimenti dei magistrati nelle funzioni di controllo della Corte dei conti";

visto il decreto del Presidente della Corte dei conti 27 ottobre 2020, n. 287, recante "Regole tecniche e operative in materia di svolgimento in videoconferenza delle udienze del giudice nei giudizi innanzi alla Corte dei conti, delle camere di consiglio e delle adunanze, nonché delle audizioni mediante collegamento da remoto del pubblico ministero";

visti i provvedimenti di carattere organizzativo adottati dal Segretario generale della Corte dei conti e in particolare, da ultimo, la circolare 20 novembre 2020, n. 39;

viste le ordinanze del Presidente della Sezione 23 marzo 2020, n. 6, 14 aprile 2020, n. 8, 30 aprile

2020, n. 12, 31 luglio 2020, n. 18 e 29 settembre 2020, n. 19, con le quali sono state dettate le misure organizzative finalizzate a contrastare la diffusione del COVID-19, in relazione allo svolgimento delle attività della Sezione;

vista l'ordinanza 17 maggio 2022, n. 11, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato l'odierna adunanza;

visti gli esiti dell'attività istruttoria svolta;

udito il relatore, referendario dott. Davide Floridia;

### **DELIBERA**

di approvare la *"Relazione sulla gestione dei cofinanziamenti regionali per interventi regionali sostenuti con fondi europei in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste - Anno 2020"*, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

### **DISPONE**

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, al Presidente della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Così deliberato nella camera di consiglio del giorno 19 maggio 2022.

Il Magistrato relatore

Davide Floridia

Il Presidente

Franco Massi

Depositata in segreteria il 19 maggio 2022.

Il funzionario

(Debora Marina Marra)

# INDICE

PREMESSA .....	1
1 LA PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI 2014-2020 IN AMBITO NAZIONALE .....	3
1.1 Inquadramento generale .....	3
1.2 La programmazione dei Fondi strutturali assegnati all'Italia .....	6
1.3 Attuazione finanziaria al 31 dicembre 2020 .....	8
2 LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 DEI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI NELLA REGIONE VALLE D'AOSTA .....	11
2.1 Quadro generale di riferimento .....	11
2.2 I singoli programmi .....	14
2.3 Istruttoria e contraddittorio .....	15
3 Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione (FESR) 2014/2020 .....	17
3.1 Attuazione finanziaria .....	19
3.2 Il sistema dei controlli .....	22
4 Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione (FSE) 2014/2020 .....	26
4.1 Attuazione finanziaria .....	27
4.2 Il sistema dei controlli .....	30
5 Il Programma di sviluppo rurale 2014/2020 (FEASR) .....	33
5.1 Attuazione finanziaria .....	34
5.2 Il sistema dei controlli .....	37
6 I Programmi di cooperazione territoriale .....	40
6.1 Attuazione finanziaria .....	41
6.2 Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Alcotra" .....	44
6.3 Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera .....	51
6.4 Programma di cooperazione transnazionale Spazio alpino .....	54
6.5 Programma di cooperazione transnazionale Mediterraneo .....	56
6.6 Programma interregionale Interreg Europe .....	57
7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....	58

# INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Ripartizione annuale delle risorse dei fondi comunitari per l'Italia .....	7
Tabella 2 - Ripartizione risorse fondi SIE .....	8
Tabella 3 - Stato di attuazione dei Fondi SIE al 31/12/2020 .....	9
Tabella 4 - Stato attuazione al 31 dicembre 2020 per categoria: Regioni più sviluppate .....	9
Tabella 5 - Politica regionale di sviluppo: quadro riassuntivo .....	12
Tabella 6 - Avanzamento finanziario della PRS .....	14
Tabella 7 - Attuazione finanziaria del Programma al 31/12/2020 .....	19
Tabella 8 - Asse 1: attuazione finanziaria al 31/12/2020 .....	20
Tabella 9 - Asse 2: attuazione finanziaria al 31/12/2020 .....	20
Tabella 10 - Asse 3: attuazione finanziaria al 31/12/2020 .....	21
Tabella 11 - Asse 4: attuazione finanziaria al 31/12/2020 .....	21
Tabella 12 - Asse 5: attuazione finanziaria al 31/12/2020 .....	22
Tabella 13 - Asse 6: Attuazione finanziaria al 31/12/2020 .....	22
Tabella 14 - Certificazioni del periodo 01/07/2019 – 30/06/2020 .....	23
Tabella 15 – <i>Audit</i> : operazioni campionate .....	23
Tabella 16 – <i>Audit</i> : esiti .....	23
Tabella 17 - Attuazione finanziaria del Programma al 31/12/2020 .....	27
Tabella 18 - Asse 1: attuazione finanziaria al 31/12/2020 .....	29
Tabella 19 - Asse 2: attuazione finanziaria al 31/12/2020 .....	29
Tabella 20 - Asse 3: attuazione finanziaria al 31/12/2020 .....	29
Tabella 21 - Asse 4: attuazione finanziaria al 31/12/2020 .....	29
Tabella 22 - Asse 5: attuazione finanziaria al 31/12/2020 .....	29
Tabella 23 - Attuazione finanziaria del PSR al 31/12/2020 .....	35
Tabella 24 – Recuperi al 30/06/2021 .....	36
Tabella 25 - Attuazione finanziaria al 31/12/2020 .....	41
Tabella 26 - Attuazione finanziaria dei programmi di cooperazione al 31/12/2020 .....	42
Tabella 27 - Attuazione finanziaria Programma “Alcotra” al 31/12/2020 .....	45
Tabella 28 - Attuazione finanziaria Programma Italia-Svizzera al 31/12/2020 .....	52
Tabella 29 - Attuazione finanziaria Programma Spazio alpino al 31/12/2020 .....	55
Tabella 30 - Attuazione finanziaria del Programma Mediterraneo al 31/12/2020 .....	56
Tabella 31 - Attuazione finanziaria Programma Interreg Europe al 31/12/2020 .....	57



## PREMESSA

La Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nell'approvare il programma delle attività per il 2021<sup>1</sup>, ha previsto, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d. lgs. 5 ottobre 2010, n. 179, una specifica relazione al Consiglio regionale sulla verifica della gestione dei cofinanziamenti regionali per gli interventi sostenuti con fondi europei, alla data del 31 dicembre 2020.

La presente relazione, in continuità con quanto sinora effettuato dalla Sezione nel corso degli anni, conferma i controlli sull'attuazione e sul grado di raggiungimento dei programmi regionali nell'ambito delle politiche europee, con riferimento all'anno 2020. Rispetto alle precedenti analisi, quest'anno è stata inclusa la verifica sul Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, finanziato con le risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

L'attività istruttoria, come di consueto, è stata avviata richiedendo alle competenti strutture della Regione Valle d'Aosta (Dipartimento politiche strutturali e affari europei per il FESR e l'FSE e Dipartimento agricoltura, per il FEASR) di far pervenire ogni dato, elemento o documento riguardante le attività svolte in merito alla gestione dei fondi comunitari nell'ambito della programmazione 2014-2020 per tutti i programmi di propria competenza. In ossequio alla garanzia del rispetto del principio del contraddittorio con l'Amministrazione controllata, durante il procedimento istruttorio vi è stata costante interlocuzione, anche informale, con il Dipartimento regionale per chiarimenti sulle analisi effettuate dalla Sezione e per l'invio di ulteriore documentazione. L'Amministrazione ha fornito tutti gli elementi necessari alle analisi entro i termini assegnati<sup>2</sup>.

Secondo quanto disposto dall'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo per la Valle d'Aosta n. 4 del 28 marzo 2022, è stato attuato il confronto diretto con i destinatari del controllo (c.d. "confronto-contraddittorio), nelle modalità previste in particolare dai capitoli V e VI della deliberazione della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello

---

<sup>1</sup> Corte dei conti, Sezione di controllo per la regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, deliberazione 11 febbraio 2021, n.3

<sup>2</sup> richiesta istruttoria prot. n. 946 del 10/08/2021 a cui sono seguite le note di risposta della Regione prot. in ingresso n. 1001 del 09/09/2021 e prot. in ingresso n. 1003 del 10/09/2021.

Stato n. n. 12/2018/G del 11 luglio 2018, acquisendo le controdeduzioni formulate dall'amministrazione controllata<sup>3</sup>.

La relazione illustra dapprima il quadro normativo di riferimento e lo stato di attuazione della programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento europei in ambito nazionale al 31 dicembre 2020.

Vengono in seguito analizzati gli stati di attuazione dei Programmi attivati nella Regione al 31 dicembre 2020, attraverso la comparazione con l'anno precedente, con cenni, dove disponibile, dell'attuazione finanziaria al 30 giugno 2021. Per ciascun programma viene illustrato il sistema dei controlli, evidenziando le modifiche intervenute nell'esercizio in esame.

In continuità con il metodo di analisi adottato nelle relazioni degli anni precedenti, il controllo si focalizza sui programmi operativi cui partecipa la Regione Valle d'Aosta (POR Competitività, POR Occupazione e Programmi di cooperazione territoriale) e in particolare sul Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo e sui Programmi di cooperazione territoriale attivati nella regione nonché, come detto, sul Programma di sviluppo rurale 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

L'analisi è stata svolta tenendo conto delle indicazioni metodologiche e dei profili di maggiore interesse, sia nell'ottica europea che in quella nazionale, forniti dalla Sezione di Controllo per gli Affari Comunitari e Internazionali, nell'ottica di un approccio "a rete", allo scopo di misurare non solo il livello di assorbimento dei Fondi europei, ma anche accettare la reale fruibilità degli interventi sul territorio<sup>4</sup>.

Gli esiti dell'analisi svolta nella presente relazione potranno confluire nella Relazione annuale sui rapporti finanziari con l'Unione europea e l'utilizzazione dei Fondi europei, deliberata dalla medesima Sezione di Controllo per gli Affari Comunitari e Internazionali.

---

<sup>3</sup> Le controdeduzioni sono pervenute con nota prot. n. 235 del 29 marzo 2022 e con nota prot. n. 249 del 5 aprile 2022 in ingresso.

<sup>4</sup> Sezione di Controllo per gli Affari Comunitari e Internazionali, deliberazione n. 1/2020 Programma di controllo 2020.

# 1 LA PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI 2014-2020 IN AMBITO NAZIONALE

## 1.1 Inquadramento generale

I Fondi Strutturali e di Investimento Europei (**Fondi SIE**) rappresentano lo strumento principale della politica di investimenti dell'Unione europea per favorire la crescita economica e occupazionale degli stati membri e delle loro regioni.

Deliberati e attuati con cicli di programmazione settennali - l'attuale ciclo di programmazione copre il settennato 2014-2020 - e in stretto raccordo con la strategia **Europa 2020**<sup>5</sup>, sono costituiti dal:

- **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)**, focalizzato su innovazione e ricerca, agenda digitale, sostegno alle piccole e medie imprese ed economia a basse emissioni di carbonio. L'obiettivo del fondo è contribuire a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale nel quadro della politica di coesione;
- **Fondo Sociale Europeo (FSE)**, concentrato su occupazione, istruzione, formazione, inclusione sociale e capacità istituzionale;

---

<sup>5</sup> La Strategia Europa 2020 è il Programma dell'Unione che ha come obiettivi la crescita e l'occupazione nel territorio dell'UE. Succede alla Strategia di Lisbona e si rende necessaria per affrontare più efficacemente la crisi economico-finanziaria che ha investito l'intera Europa a partire dal 2008. Il superamento della crisi ha richiesto, infatti, la messa a punto di una strategia a lungo termine che si propone non solo di raggiungere l'obiettivo della crescita, ma di farlo connotandola con tre caratteristiche: crescita intelligente, basata cioè sulla conoscenza e l'innovazione; crescita sostenibile, vale a dire incentrata sull'uso efficiente delle risorse e quindi sulla necessità di coniugare la competitività e la sostenibilità ambientale; infine, crescita inclusiva, volta cioè a promuovere la coesione sociale e territoriale, favorendo l'occupazione e la riduzione delle disparità.

La Strategia Europa 2020 declina queste linee Programmatiche in cinque obiettivi misurabili, da raggiungere entro la fine del Programma:

- innalzamento al 75% del tasso di occupazione per le persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni;
- investimento del 3% del PIL UE in Ricerca e Sviluppo;
- portare il tasso di abbandono scolastico sotto il 10% e quello delle persone con un'istruzione universitaria tra i 20 e i 34 anni sopra il 40%;
- ridurre di almeno 20 milioni di unità il numero di persone che vivono in situazioni di povertà o di emarginazione;
- raggiungimento dei target "20-20-20" in tema di energia e cambiamenti climatici: riduzione del 20% di emissioni di gas serra, portare al 20% la quota di fabbisogno energetico proveniente da fonti rinnovabili, aumento del 20% dell'efficienza energetica.

L'Italia, a sua volta, specifica ulteriormente tali obiettivi. I Fondi strutturali e di investimento sono, quindi, funzionali al raggiungimento di questi obiettivi, insieme ai finanziamenti diretti da parte della Commissione e agli strumenti finanziari per l'assistenza esterna negli investimenti.

- **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)**, dedicato a trasporti e tutela dell'ambiente negli stati membri meno sviluppati;
- **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)**, per la politica agricola comune;
- **Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)**, per la politica comune della pesca.

Tutti i fondi per l'attuale ciclo di programmazione 2014-2020 sono regolati dalle disposizioni comuni previste dal Regolamento UE 1303/2013, a cui si aggiungono quelle contenute nei regolamenti specifici di ciascun fondo<sup>6</sup>.

Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 reca una profonda revisione del metodo e delle regole di programmazione applicabili al periodo 2014-2020, rispetto a quelle relative al periodo precedente. Le maggiori innovazioni concernono:

- l'istituzione di un quadro strategico comune per tutti i fondi strutturali e di investimento europei, relativi sia alla politica di coesione (FESRFSE e, per i Paesi che ne beneficiano, FSC) sia all'agricoltura e alla pesca (FEASR e FEAMP);;
  - gli accordi di partenariato, che stabiliscono, per ciascuno Stato membro, il quadro strategico della programmazione nazionale relativa al periodo 2014-2020 dei fondi SIE;
  - la concentrazione dell'intervento dei fondi predetti su un ristretto numero di obiettivi tematici comuni, connessi a quelli definiti nella strategia Europa 2020;
  - lo stretto collegamento della programmazione nazionale con i programmi nazionali di riforma e i programmi nazionali di stabilità e convergenza elaborati dagli Stati membri e con le raccomandazioni specifiche per ciascun paese adottate dal Consiglio sulla base dei medesimi programmi;
  - la ridefinizione delle regole di condizionalità per l'erogazione dei fondi, articolate in tre tipologie:
- a) *ex ante*, definite nelle norme specifiche di ciascun Fondo e riportate nell'Accordo di partenariato dei singoli Stati membri;

---

<sup>6</sup> La disciplina relativa ai singoli Fondi della politica di coesione è contenuta nei Regolamenti n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e n. 1300/2013 relativo al Fondo di coesione, nonché nel regolamento UE n. 1299/2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale agli obiettivi della cooperazione territoriale europea e nel regolamento (UE) n. 1302/2013 che modifica il regolamento (CE) 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT). Con la decisione 18 febbraio 2014, n. 2014/99/UE, la Commissione europea ha individuato le aree ammesse a beneficiare del finanziamento dei Fondi strutturali.

- b) rispetto dei parametri macroeconomici e di finanza pubblica previsti nell'ambito della *governance* economica;
- c) *ex post*, (da completare entro il 31 dicembre 2023), vincolate al raggiungimento di obiettivi predeterminati.

Il mancato conseguimento degli obiettivi può determinare la sospensione dei finanziamenti. Una grave insufficienza nella realizzazione degli obiettivi di un programma può dare luogo alla soppressione del programma stesso.

Il 6 per cento degli stanziamenti complessivi per i fondi strutturali è riservato ai programmi che raggiungono gli obiettivi intermedi concordati nell'ambito della Strategia Europa 2020 (la c.d. "riserva di efficacia").

I fondi finanziano **programmi operativi nazionali (PON)** o **regionali (POR)** elaborati nell'ambito di una specifica programmazione dei singoli Stati Membri, definita negli accordi di partenariato tra la Commissione europea e i governi nazionali.

Il ciclo di programmazione 2014-2020 prevede in Italia la realizzazione di 75 programmi operativi (PO): il FESR e il FSE cofinanziano 39 POR e 12 PON; il FEASR cofinanzia 21 piani di sviluppo rurale (PSR) e 2 PON; il FEAMP cofinanzia un PON.

Per il periodo 2014-2020 le risorse comunitarie ammontano a circa 350 miliardi di euro, pari al 36 per cento del bilancio dell'UE, a cui si associa un cofinanziamento nazionale di importo variabile secondo gli accordi con gli stati membri, e sono volte alla realizzazione di due obiettivi:

- **investimenti in favore della crescita e dell'occupazione**: supportato dal FESR, dal FSE e dal FSC. Nell'ambito di tale obiettivo, le risorse finanziarie dei fondi sono distribuite differenziando per "categorie di regioni". Nel periodo 2014-2020 esistono tre categorie di regioni: regioni meno sviluppate (PIL pro capite < 75 per cento della media UE a 27), in transizione (PIL pro capite tra >=75 per cento e < 90 per cento della media UE a 27) e più sviluppate (PIL pro capite >=90 per cento della media UE a 27). A quest'ultima categoria appartiene la Regione Autonoma Valle d'Aosta;

- **Cooperazione Territoriale Europea (CTE)**: supportato dal FESR.

Sono stati inoltre definiti 11 obiettivi tematici, in stretta sinergia con le **tre priorità di Europa 2020**:

- **"crescita intelligente"**: migliore istruzione, maggiore ricerca, utilizzo delle tecnologie della comunicazione;
- **"crescita sostenibile"**: economia efficiente in termini di risorse, più verde e più competitiva;
- **"crescita inclusiva"**: migliori posti di lavoro in numero maggiore, investimenti in competenze e formazione, modernizzazione del mercato del lavoro e dei sistemi di welfare e diffusione dei benefici della crescita in tutte le regioni dell'UE.

Gli **11 obiettivi tematici**, declinati in raccordo con le priorità di Europa 2020, sono:

- per la priorità "crescita intelligente":
  1. rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
  2. migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
  3. promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP);
- per la priorità "crescita sostenibile":
  4. sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
  5. promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
  6. preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
  7. promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;
- per la priorità "crescita solidale":
  8. promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
  9. promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
  10. investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente;
  11. rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.

## 1.2 La programmazione dei Fondi strutturali assegnati all'Italia

Le risorse comunitarie assegnate all'Italia per i Fondi strutturali, considerando anche l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea", ammontano complessivamente a 32,2 miliardi di euro, incrementate rispetto ai 28,8 miliardi della precedente programmazione 2007-2013 (l'importo è comprensivo dell'indicizzazione, pari al 2 per cento annuo).

Per il periodo di programmazione 2014-2020, alle risorse dei fondi strutturali devono aggiungersi le ulteriori assegnazioni provenienti dal Fondo europeo per l'aiuto agli indigenti, per l'importo di 672,6 milioni di euro e dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI), pari a 567,5 milioni di euro.

Nel complesso, dunque, per la politica di coesione l'Italia beneficia di circa 33,5 miliardi di euro di risorse comunitarie.

Nella tabella che segue sono riportati gli stanziamenti annuali delle risorse comunitarie assegnate all'Italia a titolo di politica di coesione per il periodo 2014-2020, con la ripartizione tra le singole categorie di regioni delle risorse dei Fondi strutturali.

**Tabella 1 - Ripartizione annuale delle risorse dei fondi comunitari per l'Italia**

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
<b>Ob. INVESTIMENTI</b>	<b>4.185,6</b>	<b>4.269,4</b>	<b>4.354,9</b>	<b>4.442,1</b>	<b>4.531,0</b>	<b>4.621,6</b>	<b>4.714,1</b>	<b>31.118,7</b>
→regioni in ritardo	2.986,1	3.045,9	3.106,8	3.169,0	3.232,4	3.297,1	3.363,1	22.200,4
→regioni in transizione	181,6	185,3	189,0	192,8	196,6	200,5	204,6	1.350,3
→regioni più sviluppate	1.017,9	1.038,3	1.059,1	1.080,3	1.101,9	1.124,0	1.146,5	7.568,0
<b>Ob. COOPERAZIONE TERRITORIALE</b>	<b>56,4</b>	<b>82,3</b>	<b>117,6</b>	<b>213,6</b>	<b>217,9</b>	<b>222,3</b>	<b>226,7</b>	<b>1.136,8</b>
→di confine	44,1	64,5	92,1	167,3	170,6	174,0	177,5	890,0
→transnazionali	12,2	17,9	25,5	46,4	47,3	48,2	49,2	246,7
<b>TOTALE</b>	<b>4.242,0</b>	<b>4.351,7</b>	<b>4.472,5</b>	<b>4.655,7</b>	<b>4.748,9</b>	<b>4.843,9</b>	<b>4.940,8</b>	<b>32.255,5</b>
<b>Occupazione giovanile (YEI)</b>	<b>318,8</b>	<b>248,7</b>	-	-	-	-	-	<b>567,5</b>
<b>Fondo indigenti (FEAD)</b>	<b>90,5</b>	<b>92,3</b>	<b>94,2</b>	<b>96,1</b>	<b>98,0</b>	<b>99,9</b>	<b>101,9</b>	<b>672,9</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>4.651,4</b>	<b>4.692,8</b>	<b>4.566,7</b>	<b>4.751,7</b>	<b>4.846,8</b>	<b>4.943,8</b>	<b>5.042,8</b>	<b>33.496,0</b>

Fonte: Accordo di partenariato 2014-2020 e Dipartimento politiche di sviluppo della Presidenza del Consiglio (valori in milioni di euro)

## 1.3 Attuazione finanziaria al 31 dicembre 2020

I dati sull'attuazione finanziaria della Programmazione 2014-2020 sono pubblicati dal Ministero dell'economia e delle finanze - dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (RGS - IGRUE)<sup>7</sup>, e sono aggiornati al 31 dicembre 2020, raggruppati per PON e POR.

Da tali dati emerge che il complesso delle risorse finanziarie (europee e nazionali di cofinanziamento) derivanti dai Fondi SIE 2014-2020 (FESR, FSE, FEASR e FEAMP), sono pari a 73,41 miliardi di euro, come riportato nella successiva tabella, che illustra, per ciascun fondo, la quota finanziata dall'Unione Europea e quella finanziata dallo Stato. Le risorse sono gestite attraverso 83 programmi operativi di cui:

15 a titolarità di Amministrazioni centrali (12 PON; 2 PSR Nazionali – PSRN; 1 PON FEAMP);  
68 a titolarità delle Amministrazioni regionali/Province Autonome (39 POR; 8 PO CTE; 21 PSR).

Tabella 2 - Ripartizione risorse fondi SIE

FONDO	RISORSE PROGRAMMATE	DI CUI CONTRIBUTO UE	DI CUI CONTRIBUTO NAZIONALE
FESR <sup>1</sup>	32.189,74	22.395,40	9.794,34
FSE <sup>2</sup>	19.332,27	12.146,15	7.186,12
FEASR	20.912,86	10.444,38	10.468,48
FEAMP	979,50	537,26	442,23
<b>Totale</b>	<b>73.414,36</b>	<b>45.523,20</b>	<b>27.891,17</b>

(1) Comprensivo della quota IPA a valere sui Programmi CTE

(2) Comprensivo della quota a valere sul fondo Iniziativa Occupazione Giovani (IOG) programmata nel PON Iniziativa Occupazione Giovani a titolarità dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL)

Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale rapporti con l'Unione europea - IGRUE (valori in milioni di euro).

La tabella che segue descrive lo stato di attuazione complessivo dei diversi Fondi SIE al 31 dicembre 2020. Il rapporto tra risorse programmate e impegnate è in totale pari al 70,08 per cento mentre il rapporto tra risorse programmate e pagamenti effettuati è pari al 48,75 per cento. il FESR presenta la migliore *performance* di avanzamento degli impegni (81,26 per cento) mentre il FEASR consegna la migliore percentuale di avanzamento nei pagamenti (57,59 per cento).

<sup>7</sup> Bollettino Monitoraggio Politiche di Coesione - Programmazione 2014-2020 - Situazione al 31 dicembre 2020

Tabella 3 - Stato di attuazione dei Fondi SIE al 31/12/2020

FONDO	RISORSE PROGRAMMATE (A)	DI CUI CONTRIBUTO UE	IMPEGNI (B)	PAGAMENTI (C)	% AVANZAMENTO (B/A)	% AVANZAMENTO (C/A)
FESR <sup>1</sup>	32.189,74	22.395,40	26.156,00	15.172,10	81,26%	47,13%
FSE <sup>2</sup>	19.332,27	12.146,15	12.721,36	8.203,72	65,80%	42,44%
FEASR <sup>3</sup>	20.912,86	10.444,38	12.044,61	12.044,61	57,59%	57,59%
FEAMP	979,50	537,26	525,14	372,04	53,61%	37,98%
<b>Totale</b>	<b>73.414,36</b>	<b>45.523,20</b>	<b>51.447,11</b>	<b>35.792,47</b>	<b>70,08%</b>	<b>48,75%</b>

Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato -Ispettorato generale rapporti con l'Unione europea - IGRUE (valori in milioni di euro).

Nella successiva tabella è riepilogato lo stato di attuazione dei POR delle Regioni classificate come più sviluppate, distinto per i Fondi FESR e FSE.

Tabella 4 - Stato attuazione al 31 dicembre 2020 per categoria: Regioni più sviluppate

PROGRAMMA OPERATIVO	RISORSE PROGRAMMATE (A)	DI CUI CONTRIBUTO UE	IMPEGNI (B)	PAGAMENTI (C)	% AVANZAMENTO (B/A)	% AVANZAMENTO (C/A)
Emilia-Romagna	1.268,15	634,07	1.403,67	801,38	110,69%	63,19%
FESR	481,90	240,95	531,40	271,56	110,27%	56,35%
FSE	786,25	393,13	872,27	529,82	110,94%	67,39%
Friuli-Venezia Giulia	507,21	253,60	433,66	285,81	85,50%	56,35%
FESR	230,78	115,39	229,00	145,83	99,23%	63,19%
FSE	276,43	138,21	204,66	139,98	74,04%	50,64%
Lazio	1.871,60	935,80	1.442,58	1.039,16	77,08%	55,52%
FESR	969,07	484,53	633,65	389,83	65,39%	40,23%
FSE	902,53	451,27	808,92	649,33	89,63%	71,94%
Liguria	747,09	373,55	524,39	328,42	70,19%	43,96%
FESR	392,55	196,27	255,72	179,52	65,14%	45,73%
FSE	354,54	177,27	268,67	148,91	75,78%	42,00%
Lombardia	1.940,95	970,47	1.320,70	936,13	68,04%	48,23%
FESR	970,47	485,24	716,52	416,97	73,83%	42,97%
FSE	970,47	485,24	604,18	519,15	62,26%	53,49%
Marche	873,36	436,68	632,69	284,12	72,44%	32,53%
FESR	585,38	292,69	459,02	170,58	78,41%	29,14%
FSE	287,98	143,99	173,67	113,54	60,31%	39,43%
PA Bolzano	273,24	136,62	240,30	115,51	87,94%	42,27%
FESR	144,82	72,41	158,15	64,70	109,21%	44,68%
FSE	128,42	64,21	82,14	50,81	63,96%	39,56%
PA Trento	218,65	109,32	174,27	139,81	79,70%	63,94%
FESR	92,21	46,11	72,56	65,02	78,69%	70,51%
FSE	126,44	63,22	101,71	74,79	80,45%	59,16%
Piemonte	1.838,13	919,07	1.463,19	977,81	79,60%	53,20%
FESR	965,84	482,92	659,02	361,67	68,23%	37,45%
FSE	872,29	436,15	804,17	616,14	92,19%	70,64%
Toscana	1.525,42	762,71	1.241,65	821,79	81,40%	53,87%
FESR	779,03	389,51	696,02	420,26	89,34%	53,95%
FSE	746,39	373,19	545,63	401,52	73,10%	53,80%
Umbria	649,82	324,91	314,70	215,81	48,43%	33,21%
FESR	412,29	206,15	185,05	128,32	44,88%	31,12%
FSE	237,53	118,76	129,65	87,49	54,58%	36,83%
Valle d'Aosta	116,97	58,49	90,81	65,08	77,64%	55,64%
FESR	64,35	32,18	48,60	36,59	75,53%	56,86%

PROGRAMMA OPERATIVO	RISORSE PROGRAMMATE (A)	DI CUI CONTRIBUTO UE	IMPEGNI (B)	PAGAMENTI (C)	% AVANZAMENTO (B/A)	% AVANZAMENTO (C/A)
FSE	52,62	26,31	42,21	28,49	80,21%	54,15%
Veneto	1.364,34	682,17	1.265,12	649,72	92,73%	47,62%
FESR	600,31	300,16	457,26	232,97	76,17%	38,81%
FSE	764,03	382,02	807,86	416,75	105,74%	54,55%
<b>Totale complessivo</b>	<b>13.194,94</b>	<b>6.597,47</b>	<b>10.547,74</b>	<b>6.660,55</b>	<b>79,94%</b>	<b>50,48%</b>
<i>di cui</i> FESR	6.689,00	3.344,50	5.101,98	2.883,82	76,27%	43,11%
<i>di cui</i> FSE	6.505,94	3.252,97	5.445,76	3.776,73	83,70%	58,05%

Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale rapporti con l'Unione europea - IGRUE (valori in milioni di euro).

La situazione relativa all'attuazione finanziaria al 31 dicembre 2020 evidenzia come queste Regioni mostrino risultati performanti, sia sul FESR che sul FSE. Il rapporto complessivo tra impegni e risorse programmate è del 79,94 per cento, complessivamente pari a 13,20 miliardi di euro circa, mostrando un significativo aumento rispetto al 65,47 per cento dell'esercizio 2019. L'avanzamento dei pagamenti si attesta al 50,48 per cento, anch'esso in aumento rispetto al 37,50 dell'anno precedente.

Il prospetto evidenzia come il POR Emilia-Romagna abbia raggiunto il livello più alto di impegni giuridicamente vincolanti sul costo programmato. Il POR Valle d'Aosta si attesta nella media, con un livello di impegni pari al 77,64 per cento e di pagamenti pari al 55,64 per cento rispetto al complesso delle risorse, rivelando un aumento di dodici punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, in cui tali valori erano rispettivamente del 65,14 e del 43,81 per cento.

## **2 LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 DEI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI NELLA REGIONE VALLE D'AOSTA**

### **2.1 Quadro generale di riferimento**

La dotazione complessiva di risorse finanziarie destinate al perseguimento della politica regionale di sviluppo nel periodo 2014/2020 è pari a circa 365 milioni di euro, allocata sui diversi Programmi operativi che interessano la Valle d'Aosta:

- Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione (FESR);
- Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione (FSE);
- Programma di Sviluppo rurale (FEASR);
- Programmi di Cooperazione territoriale (FESR - CTE):
  - transfrontaliera Italia-Francia, Alcotra
  - transfrontaliera Italia-Svizzera
  - transnazionale Spazio alpino
  - transnazionale Europa centrale
  - transnazionale Mediterraneo
  - interregionale INTERREG EUROPE
- Interventi cofinanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);
- Interventi "Servizi essenziali Aree interne".

L'emergenza epidemiologica da Covid-19, ancora in corso, ha determinato gravi ripercussioni dal punto di vista economico e sociale, impattando in maniera significativa anche nel contesto valdostano. Oltre a proseguire con l'attuazione degli interventi programmati, sono stati introdotti nei singoli Programmi interventi mirati al contrasto agli effetti causati dall'emergenza sanitaria, che hanno comportato una riprogrammazione dei Programmi stessi (si veda infra, nell'analisi dei singoli Programmi).

Della dotazione finanziaria totale di 365 milioni di euro, 64 milioni di euro sono stati attribuiti agli interventi cofinanziati dal Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione (FESR),

53 al Programma investimenti per la crescita e l'occupazione (FSE), 137 al Programma di Sviluppo rurale (FEASR), 45 milioni allocati alla cooperazione territoriale, 59 al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e infine 7 milioni ai Servizi essenziali Aree interne.

Le risorse finanziarie complessive sono incrementate di 6,5 milioni di euro rispetto al 2019, in cui erano pari a 358,5 milioni di euro<sup>8</sup>. Dell'aumento hanno beneficiato la cooperazione territoriale (4 milioni di euro) e i Servizi essenziali Aree interne (2,5 milioni di euro).

**Tabella 5 - Politica regionale di sviluppo: quadro riassuntivo**

<b>Dati ed indicatori finanziari</b>	
Costo programmato (a)	365.092.163,21
Costo ammesso (b)	311.925.969,92
Impegni ammessi (c)	272.713.774,34
Pagamenti ammessi (d)	177.772.186,69
Ammesso su programmato (b)/(a)	85,4%
Impegnato su programmato (c)/(a)	74,7%
Pagato su programmato (d)/(a)	48,7%
Capacità di impegno (c)/(b)	87,4%
Pagato su ammesso (d)/(b)	57,0%
Capacità di spesa (d)/(c)	65,2%
<b>Dati ed indicatori fisici</b>	
Progetti presentati	12.648
Progetti approvati	12.463
Progetti avviati	12.202
Progetti conclusi	6.970

Fonte: Rapporto di monitoraggio al 31/12/2020 (valori in euro).

I dati finanziari della politica regionale di sviluppo<sup>9</sup> mostrano una crescita su base annuale tra il 2019 e il 2020. Il costo ammesso passa da 271.955.818,69 euro a 311.925.969,92 euro, con un

<sup>8</sup> I dati sono tratti dal Rapporto di monitoraggio al 31/12/2020 redatto dal Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL), una delle due sezioni, insieme al Nuvvop (Nucleo di valutazione e verifica delle opere pubbliche) del Nuvv (Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici) della Regione autonoma Valle d'Aosta. Organo di consulenza della Giunta regionale disciplinato dalla legge regionale n. 31 del 2005, fornisce supporto tecnico nelle fasi di programmazione, di valutazione, di attuazione e di monitoraggio di piani, di programmi e di politiche di intervento.

<sup>9</sup> Al fine di agevolare la lettura dei dati finanziari indicati nelle tabelle, così come forniti dagli Uffici regionali, si riportano di seguito le definizioni utilizzate e riscontrabili nelle varie tabelle riportate nella presente relazione.

1. Costo programmato: si tratta dell'ammontare delle risorse finanziarie nominali disponibili per il Programma. Per i Programmi di Cooperazione territoriale, come noto, il costo programmato non è preassegnato a ciascun territorio e, pertanto, cresce nel tempo in funzione dell'approvazione dei singoli Progetti interessanti la Valle d'Aosta e limitatamente alla quota ad essa attribuita;

2. Finanziamento: racchiude l'ammontare di tutte le fonti di finanziamento (pubbliche e, laddove presenti, anche private) che contribuiscono alla copertura finanziaria di un Progetto. Di norma, coincide con l'importo del costo ammesso, eccezion fatta quando si verificano finanziamenti aggiuntivi extra Programma;

3. Costo ammesso: è il costo pubblico totale del progetto approvato e ammesso al finanziamento nell'ambito del singolo programma. Per i progetti della Cooperazione territoriale possono essere comprese nel costo ammesso anche risorse private;

4. Impegni: rappresentano la quota parte del costo ammesso dei progetti approvati che si è tradotta in obbligazioni

incremento del 14,7 per cento. Gli impegni ammessi, il cui valore assomma a 272.713.774,34 euro complessivi a fronte di 228.917.646,90 del 2019, segnano una crescita del 19,1 per cento e i pagamenti ammessi del 39,5 per cento, passando da 127.466.121,15 euro del 2019 a 177.772.186,69 euro nel 2020.

La crescita su base annuale si conferma anche negli indicatori di avanzamento finanziario: il rapporto tra costo ammesso e costo programmato passa dal 75,8 per cento all'85,4 per cento; il rapporto tra impegni ammessi e costo programmato sale dal 63 per cento al 74,7 per cento; il rapporto tra pagamenti ammessi e costo programmato passa dal 35,5 per cento al 48,7 per cento; l'indicatore di capacità di impegno cresce dall'81,4 per cento all'87,4 per cento; infine, il rapporto tra pagamenti ammessi e costi ammessi passa dal 46,9 per cento del 2019 al 57 per cento del 2020.

---

giuridicamente vincolanti (per il FESR: affidamento della realizzazione di lavori, servizi e forniture; per il FSE: affidamenti di servizi e concessioni di contributi agli enti di formazione, alle istituzioni scolastiche e alle imprese), a seguito delle relative procedure. In quanto tali, rappresentano un indicatore utile a monitorare l'effettivo avvio delle attività di un progetto. In generale, ma non in tutti i casi, gli impegni di spesa, in termini di valore, tendono a coincidere con il finanziamento;

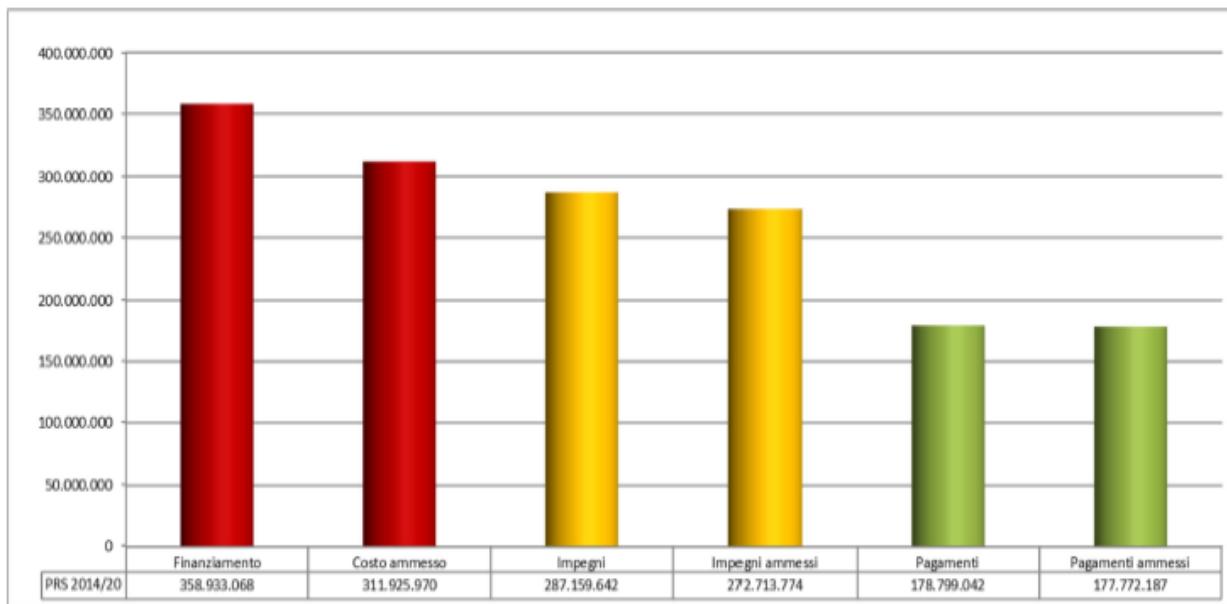
5. Impegni ammessi: rappresentano la quota parte degli impegni di un progetto che risulta ammissibile a valere sul Programma di riferimento. Nella maggior parte dei casi l'importo del singolo impegno ammesso del Progetto coincide con l'importo del corrispondente impegno del Progetto, ma in alcuni casi può essere inferiore (si tratta, ad esempio, del caso in cui l'impegno giuridicamente vincolante del beneficiario riferito all'importo complessivo del contratto stipulato con il soggetto realizzatore del Progetto, di cui solo una quota parte finanziata, e quindi risulta ammissibile, a valere sul Programma di riferimento);

6. Pagamenti: sono le spese effettivamente pagate dal beneficiario di un Progetto e indicano, di norma, l'avanzamento effettivo della realizzazione delle attività;

7. Pagamenti ammessi: rappresentano la quota parte dei pagamenti di un Progetto che risulta ammissibile a valere sul Programma di riferimento. Nella maggior parte dei casi l'importo del singolo pagamento ammesso del Progetto coincide con l'importo del corrispondente pagamento del Progetto, ma in alcuni casi può essere inferiore;

8. Spesa certificata: è la quota parte dei pagamenti ammessi dei Progetti approvati che stata certificata alla CE e allo Stato da parte dell'Autorità di certificazione del Programma, previa rendicontazione dei beneficiari (in presenza dei necessari presupposti), controllo di I livello e definizione dell'eventuale contraddittorio e proposta di certificazione da parte dell'Autorità di gestione.

Tabella 6 - Avanzamento finanziario della PRS.



Fonte: Rapporto di valutazione NUVAL

I progetti al 31 dicembre 2020 sono 12.648 e segnano un incremento di circa il doppio rispetto al 2019, quando erano 6.947, così come i progetti approvati, 12.463 a fronte dei 6.839 del 2019, e i progetti avviati, dai 6.831 del 2019 ai 12.202 del 2020.

## 2.2 I singoli programmi

La presente analisi prende in considerazione l’attuazione finanziaria dei singoli programmi da parte della regione Valle d’Aosta afferenti al FESR, al FSE e al FEASR per l’anno 2020, al fine di verificare la reale capacità attuativa rispetto ai risultati attesi e illustrare l’avanzamento finanziario tramite la comparazione con la precedente annualità.

Ai fini della verifica sono stati esaminati i dati trasmessi dall’amministrazione regionale, dietro specifica richiesta della Sezione, e i rapporti IGRUE e NUVAL sopra citati.

Si rammenta che, in base alla disciplina europea, i soggetti responsabili della gestione dei Programmi, a cui sono attribuite specifiche funzioni, regolate dal principio della separazione delle competenze, sono:

- **l’Autorità di gestione (Adg):** garantisce la realizzazione di tutte le funzioni stabilite dai Regolamenti europei;
- **l’Autorità di certificazione (Adc):** redige e presenta alla Commissione europea le domande di pagamento e mantiene una contabilità informatizzata delle spese dichiarate;

- **l'Autorità di audit (Ada):** vigila sull'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del Programma ed effettua verifiche a campione sulle operazioni. Tale struttura è funzionalmente indipendente sia dall'Autorità di gestione, sia dall'Autorità di certificazione.

Le funzioni e le procedure delle due Autorità previste per l'attuazione del Programma (Adg e Adc), sulla base delle indicazioni derivanti dalla normativa europea e da previsioni di carattere nazionale, sono delineate dal **Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)**.

Il sistema informativo a supporto della politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta (**SISPREG2014**) costituisce lo strumento di comunicazione e condivisione in rete delle informazioni fra i cittadini e le imprese e tutte le Autorità coinvolte nell'attuazione dei Programmi, nonché lo strumento a disposizione dei beneficiari per la presentazione, l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei Progetti finanziati da FESR e FSE.

## 2.3 Istruttoria e contraddittorio

Relativamente ai dati attinenti al FESR, la Regione ha trasmesso, con nota del 13 settembre 2021, i dati e le informazioni richieste dal magistrato istruttore in merito allo stato di avanzamento dei programmi in argomento, come di seguito esposto:

- relazione sullo "Stato di attuazione al 31 dicembre 2020 del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR). Informazioni per la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti";
- "Relazione annuale di controllo (periodo di audit 1/7/2019- 30/06/2020);
- "Riepilogo annuale dei controlli a cura dell'Autorità di gestione del Programma operativo FESR 2014-2020 - V periodo contabile 1° luglio 2019 – 30 giugno 2020".
- una tabella 1 riferita alla dotazione finanziaria del programma, contenente i dati relativi alle risorse programmate, agli impegni e ai pagamenti al 31 dicembre 2020;
- "Relazione di attuazione annuale per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Relazione sull'attuazione del Programmazione del ciclo 2014/20 Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) Informazioni per la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (Informativa per la relazione al Parlamento);
- una tabella con la dotazione finanziaria del programma al 30 giugno 2021.

Per quanto riguarda l'FSE, sempre con nota del 13 settembre, gli uffici regionali hanno trasmesso:

- Relazione "Stato di attuazione al 31 dicembre 2020 del Programma investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE) - Informazioni per la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (Informativa per la relazione al Consiglio regionale";
- Relazione annuale di controllo (periodo di audit 1/7/2019- 30/06/2020);
- "Riepilogo annuale dei controlli a cura dell'Autorità di gestione del Programma operativo FESR 2014-2020 - V periodo contabile 1° luglio 2019 - 30 giugno 2020".
- una tabella excel riferita alla dotazione finanziaria del programma, contenente i dati relativi alle risorse programmate, agli impegni e ai pagamenti al 31 dicembre 2020;
- "Relazione di attuazione annuale per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".;
- Valutazione del sistema di indicatori del PO FSE 2014-2020;
- Valutazione dei sistemi di monitoraggio, gestione e governance;
- l'elenco dei progetti al 31 dicembre 2020;
- Relazione sull'attuazione del Programmazione del ciclo 2014/20 Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE) Informazioni per la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (Informativa per la relazione al Parlamento);
- una tabella con la dotazione finanziaria del programma al 30 giugno 2021.

Per quanto concerne il FEASR, la struttura competente, con nota del 9 settembre 2021, ha trasmesso le informazioni richieste, inviando la seguente documentazione:

- informazioni per la Corte dei conti - Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta;
- una tabella contenente l'avanzamento finanziario al 31/12/2020;
- descrizione del sistema di gestione e controllo del PSR 14/20 della Valle d'Aosta;
- una tabella contenente l'avanzamento finanziario al 30.06.2021.

### 3 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE (FESR) 2014/2020

Il Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020, è sostenuto finanziariamente dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dallo Stato italiano e dalla Regione autonoma Valle d'Aosta. L'obiettivo del fondo è contribuire a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale nel quadro della politica di coesione.

Il Programma finanzia opere infrastrutturali materiali e immateriali a beneficio dei cittadini, mette a disposizione risorse per finanziare leggi regionali a favore di imprese ed enti e sostiene, tramite specifici progetti, la promozione dell'uso delle energie rinnovabili.

Le risorse complessivamente destinate alla Valle d'Aosta per la realizzazione del Programma ammontano a circa 64 milioni di euro.

Il Programma si declina in cinque assi prioritari che riprendono la strategia regionale e le sue diverse finalità:

- Asse 1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- Asse 2. Migliorare l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione (TIC), nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- Asse 3. Accrescere la competitività delle PMI;
- Asse 4. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori;
- Asse 5. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.

A questi se ne aggiunge un sesto, chiamato assistenza tecnica, volto a supportare le strutture amministrative nella gestione e attuazione del Programma.

Il Programma è stato rimodulato<sup>10</sup> in seguito a due proposte di aggiornamento, approvate dalla Commissione europea rispettivamente con Decisione C(2020) 3753 del 8 giugno 2020 e Decisione C(2020)7868 del 6 novembre 2020. Il primo aggiornamento ha riguardato principalmente la modifica di alcuni indicatori di risultato, al fine di recepire i rilievi, formulati dall'Ada, nell'ambito dell'audit tematico sugli indicatori che si è svolto nell'anno

---

<sup>10</sup> La riprogrammazione dei Programmi operativi dei Fondi strutturali 2014/2020, prevista dall'art. 242, comma 6, del decreto-legge 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è stata definita con l'Accordo, siglato in data 28 luglio 2020, tra il Ministero per il Sud e la coesione territoriale e la Regione autonoma Valle d'Aosta e approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2020) 7868, del 6 novembre 2020

2019, e la rimodulazione finanziaria tra gli Assi prioritari 2 e 4, riducendo la dotazione finanziaria dell’Asse 4 di un importo pari ad euro 1.752.000,00, e aumentando, di pari importo, la dotazione finanziaria dell’Asse 2, nell’ottica di garantire il conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi, privilegiando gli Assi che consentono un maggiore assorbimento della spesa.

Il secondo aggiornamento ha avuto ad oggetto un’incisiva rimodulazione finanziaria del Programma, resasi necessaria al fine di rendicontare le spese intervenute per contrastare gli effetti dell’emergenza epidemiologica da Covid-19. Ciò ha comportato, tra l’altro, l’eliminazione della Priorità d’investimento 4e) *“Promuovere strategie a basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di Adattamento finalizzate all’attenuazione delle emissioni”*.

Con il secondo aggiornamento, la Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall’articolo 25bis del regolamento (UE) n. 1303/2013 di modificare il tasso di cofinanziamento della quota UE, portandolo dal 50 al 100 per cento. La modifica ha ad oggetto le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021 per tutti gli Assi prioritari del Programma. L’incremento del tasso di cofinanziamento ha consentito all’Adg di raggiungere in anticipo gli obiettivi di spesa certificata (N+3) al 31/12/2021 e al 31/12/2022.

### 3.1 Attuazione finanziaria

Per il Programma in esame dai dati al 31 dicembre 2020, i progetti approvati sono stati 430, con un incremento di quasi il 300 per cento rispetto al 2019, in cui i progetti approvati erano 148. L'avanzamento finanziario è meglio illustrato nella tabella seguente.

Tabella 7 - Attuazione finanziaria del Programma al 31/12/2020

ASSE	DOTAZIONE FINANZIARIA	COSTI AMMESSI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	AVANZAMENTO RELATIVO SUL PROGRAMMA (%)		SPESA CERTIFICATA CUMULATA AL 31/12/2020
	[a]	[b]	[c]	[d]	[c]/[a]	[d]/[a]	
1 RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE	18.300.000,00	12.333.658,57	10.203.522,57	6.995.705,56	55,76	38,23	5.260.794,64
2 MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME	16.302.950,00	16.432.888,02	16.106.888,02	14.952.405,39	98,80	91,72	12.195.481,66
3 ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI	9.900.000,00	10.492.743,22	2.625.500,69	1.269.475,26	26,52	12,82	909.740,91
4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	5.000.000,00	7.516.745,82	2.492.195,01	2.101.735,04	49,84	42,03	1.788.410,88
5 TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	12.288.000,00	18.549.066,65	15.252.666,09	10.482.528,71	124,13	85,31	7.558.815,09
6 ASSISTENZA TECNICA	2.560.000,00	2.068.621,53	1.923.310,70	787.270,72	75,13	30,75	88.538,72
<b>TOTALE</b>	<b>64.350.950,00</b>	<b>67.393.723,81</b>	<b>48.604.083,08</b>	<b>36.589.120,68</b>	<b>75,53</b>	<b>56,86</b>	<b>27.801.781,90</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

Il costo ammesso è risultato pari a 67,39 milioni di euro, in linea con il 2019 (67,9 milioni di euro). Gli impegni ammessi ammontano a 48,60 milioni di euro, in aumento di circa l'8,5 per cento rispetto al 2019, quando erano pari a 44,85 milioni di euro, mentre i pagamenti si attestano sui 36,58 milioni di euro circa (nel 2019 erano 30,19 milioni, con un incremento quindi del 21 per cento). L'avanzamento finanziario del programma rispetto ai costi ammessi mostra una capacità di impegno pari al 75,5 per cento e una capacità di spesa del 56,8 per cento. La spesa certificata è pari a 27,8 milioni di euro.

L'andamento di utilizzo delle risorse al 30 giugno 2021, secondo quanto comunicato dall'Adg, registra un rapporto tra pagamenti e impegni di oltre il 75 per cento e di quasi il 70 per cento tra risorse impegnate e programmate.

Nelle successive tabelle viene illustrata l'attuazione del Programma per Asse, con l'indicazione nel dettaglio per ciascun progetto del costo ammesso, degli impegni e dei pagamenti ammessi.

Nell'ambito dell'Asse 1 (*Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione*), finanziato con 18,3 milioni di euro, sono stati approvati, complessivamente, 65 progetti.

Il secondo aggiornamento del Programma (si veda sopra) contempla nell'Asse 1 specifici obiettivi e azioni, al fine di rendicontare alla Commissione europea, le spese sanitarie sostenute e da sostenere in relazione agli interventi necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari alla crisi epidemiologica.

Il costo ammesso dell'Asse è pari a 12,33 milioni di euro (11,76 milioni di euro nel 2019), gli impegni ammessi ammontano a 10,23 milioni di euro (9,64 milioni nel 2019) e, infine, i pagamenti ammessi sono pari a 6,99 (5,19 milioni nell'anno precedente), come illustrato nella tabella seguente.

**Tabella 8 - Asse 1: attuazione finanziaria al 31/12/2020**

FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	NUMERO PROGETTI
18.300.000,00	12.333.658,57	10.203.522,57	6.995.705,56	65

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

L'Asse 2 (*Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime*), a valere sul quale sono finanziati 7 progetti (6 nel 2019), conferma anche per il 2020 le migliori *performance* di attuazione di tutto il programma sia in termini di capacità di impegno sia in termini di capacità di spesa: il costo ammesso è pari a 16,43 milioni di euro (13,52 nel 2019), gli impegni ammessi sono pari a 16,10 milioni di euro (13,21 nel 2019) e i pagamenti ammontano a 14,95 milioni di euro (12,95 nel 2019), come meglio riepilogato nella successiva tabella.

**Tabella 9 - Asse 2: attuazione finanziaria al 31/12/2020**

FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	NUMERO PROGETTI
16.302.950,00	16.432.888,02	16.106.888,02	14.952.405,39	7

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

L'Asse è stato oggetto di una rimodulazione finanziaria che ha determinato un incremento di 1.752.000, euro e una speculare riduzione della dotazione finanziaria dell'Asse 4. La

rimodulazione è stata dettata dalla constatazione che alcuni interventi dell'Asse 4 non potranno essere realizzati nei termini previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 per l'ammissibilità della spesa, e pertanto è stata aumentata la dotazione finanziaria dell'Asse 2, che garantisce un maggiore assorbimento della spesa.

Anche la dotazione finanziaria dell'Asse 3 (*Accrescere la competitività delle PMI*) è stata rimodulata, al fine di rendicontare le spese, sostenute e da sostenere, per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica. Risultano approvati 312 progetti, con un incremento rilevante rispetto al 2019 (39 progetti). Il costo ammesso è pari a 9,9 milioni di euro, più che raddoppiati rispetto all'anno precedente (4 milioni di euro). Tuttavia, gli impegni ammessi e i pagamenti ammessi subiscono una leggera flessione su base annuale, attestandosi a 2,62 e a circa 1,27 milioni di euro, a fronte di, rispettivamente, 3,12 e 1,42 milioni di euro dell'anno precedente.

Tabella 10 - Asse 3: attuazione finanziaria al 31/12/2020

FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	NUMERO PROGETTI
9.900.000,00	10.492.743,22	2.625.500,69	1.269.475,26	312

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

Nell'ambito dell'Asse 4 (*Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori*), sono stati finanziati 16 progetti, per un totale risorse finanziarie pari a 7,51 milioni di euro. Gli impegni ammontano a 2,49 milioni di euro e i pagamenti registrati sono 2,10 milioni. Come riportato sopra, la dotazione finanziaria dell'Asse è stata diminuita per 1.752.000, euro a beneficio dell'Asse 2, dovuta alla constatazione dell'impossibilità di realizzazione di alcuni interventi entro i termini per l'ammissibilità della spesa. La diminuzione su base annuale è pertanto di un certo rilievo: nel 2019, i progetti finanziati erano 17 per un totale di 18,10 milioni di euro, mentre gli impegni e i pagamenti registrati pari a 4,10 e a 1,65 milioni di euro.

Tabella 11 - Asse 4: attuazione finanziaria al 31/12/2020

FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	NUMERO PROGETTI
5.000.000,00	7.516.745,82	2.492.195,01	2.101.735,04	16

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

Nella successiva tabella è riepilogata l'attuazione dell'Asse 5 (*Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse*), che vede 10 progetti finanziati, con un ammontare di

impegni pari a 15,25 milioni di euro (13,18 milioni di euro nel 2019) e pagamenti per 10,48 milioni di euro (8,33 milioni di euro nel 2019) circa su un totale di costo ammesso pari a 18,54 milioni di euro.

**Tabella 12 - Asse 5: attuazione finanziaria al 31/12/2020**

FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	NUMERO PROGETTI
12.288.000,00	18.549.066,65	15.252.666,09	10.482.528,71	10

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

I progetti finanziati sull'Asse 6 (*Assistenza tecnica*) sono 20, in aumento di tre unità rispetto all'anno precedente, per un totale di 2,06 milioni di euro di costo ammesso, quasi tutti impegnati (impegni ammessi pari a circa 1,92 milioni). I pagamenti si attestano a 787.270,72.

**Tabella 13 - Asse 6: Attuazione finanziaria al 31/12/2020**

FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	NUMERO PROGETTI
2.560.000,00	2.068.621,53	1.923.310,70	787.270,72	20

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

### **3.2 Il sistema dei controlli**

La struttura del sistema di gestione, certificazione e di controllo è regolato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1729/2017. A specifica richiesta, da parte della Sezione, di fornire informazioni sulle eventuali variazioni o sugli eventuali aggiornamenti in materia, la Regione dichiara che nel corso del 2020 non vi sono state modificazioni.

Nel Relazione annuale di controllo relativa al periodo contabile 1° luglio 2019 - m30 giugno 2020 (da qui in poi: periodo contabile di riferimento), l'Ada dà atto di non aver proceduto all'*audit* di sistema per tale periodo, rinviandolo a quello successivo (2020/2021), e di aver effettuato esclusivamente il *follow up* sull'*audit* di sistema relativo al precedente periodo contabile, concluso nel mese di gennaio 2021. Il rinvio dell'*audit* di sistema trova fondamento nella nota della Commissione Europea Ares (2020)1641010 del 18 marzo 2020, con la quale i servizi di *audit* della Commissione hanno suggerito alle Ada, nel caso in cui le autorità di Programma (Adg/Adc) siano già state oggetto di un *audit* di sistema nell'ultimo periodo contabile (2018/2019), di dare priorità alle operazioni, rinviando gli *audit* di sistema all'anno successivo, tenuto conto dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19.

Alla luce del *follow up*, è stato riconfermato il livello di affidabilità attribuito al sistema di gestione e controllo, circa la capacità di garantire la legittimità e la regolarità della spesa, ottenuto per il periodo contabile 2018/2019, ossia, un livello di affidabilità media (categoria 2). Nello stesso tempo è stato effettuato l'*audit* delle operazioni, su un campione di operazioni le cui spese sono state certificate nel periodo contabile di riferimento, per un importo complessivo pari a euro 2.091.581,27 e un totale di 26 operazioni, come meglio illustrato nella successiva tabella.

**Tabella 14 - Certificazioni del periodo 01/07/2019 – 30/06/2020**

ASSE	SPESA	OPERAZIONI
RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO O E INNOVAZIONE	612.593,85	6
ACCESSO ALLE TIC	1.173.466,02	3
COMPETITIVITÀ PMI	138.502,46	16
ECONOMIA A BASSA EMISSIONE CARBONIO	-	0
AMBIENTE E USO EFFICIENTE RISORSE	67.866,14	1
ASSISTENZA TECNICA	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.091.581,27</b>	<b>26</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

Il campione estratto è costituito dalle seguenti tre operazioni:

**Tabella 15 – Audit: operazioni campionate**

CODICE OPERAZIONE	TITOLO PROGETTO	BENEFICIARIO
ICO.02101.15XX.0.0001.SIT	Secondo stralcio del progetto VDA Broadbusiness	Regione autonoma Valle d'Aosta- Dipartimento innovazione e agenda digitale
ICO.02201.15XX.0.0001.SIT	Datacenter unico regionale	IN.VA. S.p.A.
ICO.01104.16AL.0.0004.RIQ	Unità di Ricerca RED	Engineering ingegneria informatica S.p.A.

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta

L'attività di audit ha condotto ai seguenti esiti, riepilogati nella tabella successiva:

**Tabella 16 – Audit: esiti**

CODICE OPERAZIONE	ESITO	SPESA CERTIFICATA	RETTIFICHE FINANZIARIE	TIPOLOGIA DI IRREGOLARITÀ
ICO.02101.15XX.0.0001.SIT	parzialmente negativo	418.928,66*	330,82	Informazioni di supporto o documentazione mancante o errata
ICO.02201.15XX.0.0001.SIT	parzialmente negativo	732.850,96*	483,91	Spese non sostenute dal beneficiario
ICO.01104.16AL.0.0004.RIQ	parzialmente negativo	327.721,73	8.915,08	Spese sostenute prima del periodo di ammissibilità

\* gli importi sono al netto delle detrazioni e dei ritiri.

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

Durante l'*audit* delle operazioni sono state riscontrate delle irregolarità con impatto finanziario per un importo complessivo di euro 9.729,81. Le irregolarità hanno determinato l'inammissibilità della spesa e i relativi errori sono stati detratti dai conti da presentare alla Commissione Europea. L'esito dell'*audit* delle operazioni non ha riscontrato problemi giudicati di natura sistemica.

L'*audit* dei conti ha riguardato i conti relativi alle spese sostenute nel periodo contabile di riferimento e presentate alla Commissione europea ai fini del rimborso. Non sono state riscontrate irregolarità tali da inficiare la correttezza dei conti né criticità giudicate di natura sistemica. Parimenti, nel corso delle attività di *audit* non sono state riscontrate frodi o sospette frodi, né sono stati rilevati casi di denuncia da altri organismi nazionali o dell'UE connessi alle operazioni sottoposte ad audit da parte dell'Ada. L'Ada non è venuta a conoscenza di eventi che abbiano ripercussioni sui valori presenti nei conti del periodo contabile oggetto di relazione, in particolare sulla spesa dichiarata come legittima e regolare.

La combinazione delle risultanze dell'*audit* di sistema 2018/2019, dell'*audit* delle operazioni e dell'*audit* dei conti consente di ascrivere il livello complessivo di affidabilità sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma alla categoria 1 “*Funziona bene. Non occorrono miglioramenti o sono necessari solo miglioramenti minori*”<sup>11</sup>, tenuto conto della valutazione del Si.Ge.Co in categoria 2 “*Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti*”.

L'Adg, nel riscontrare l'assenza di criticità nella gestione del Programma, segnala per contro come *best practice* il “Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca”, a valere sull'Asse 1 del Programma, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1353, del 25 settembre 2015, con lo scopo di creare reti fra centri di ricerca ed imprese per lo sviluppo di programmi di ricerca applicata di interesse regionale, e i progetti, finanziati nell'ambito dell'Asse 2, di revisione della sezione “Europa” e di sviluppo del canale tematico “Europa” del sito internet istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta, finalizzati a migliorare l'informazione sulle opportunità e sulle modalità di fruizione dei finanziamenti previsti dai Programmi afferenti la Politica regionale di sviluppo. La revisione è stata sia strutturale che grafica che di contenuto. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, sono state seguite le indicazioni delle

---

<sup>11</sup> Il livello complessivo di affidabilità deve corrispondere a una delle quattro categorie definite nella tabella 2 dell'allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2014.

“Linee guida di design per i servizi digitali della Pubblica Amministrazione”, definite dall’Agenzia per l’Italia digitale (AGID).

## **4 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE (FSE) 2014/2020**

Il Programma operativo Investimenti per la crescita e l'occupazione, cofinanziato dal FSE (POR FSE) e approvato dalla Commissione europea il 14 dicembre 2014, contribuisce alla Politica regionale di sviluppo 2014/2020 con interventi a favore dell'occupazione, del sistema scolastico e formativo nonché dell'inclusione sociale delle persone più vulnerabili.

Sono individuati quattro assi prioritari dell'investimento, oltre all'assistenza tecnica di supporto alle strutture amministrative nella gestione e attuazione del Programma:

- Asse 1. Occupazione;
- Asse 2. Inclusione sociale e lotta alla povertà;
- Asse 3. Istruzione e formazione;
- Asse 4. Capacità istituzionale e amministrativa;
- Asse 5. Assistenza tecnica.

I beneficiari del Programma sono enti accreditati, associazioni, imprese, organismi pubblici e privati attivi nei campi dell'occupazione e dell'inclusione sociale, che presentano progetti nell'ambito degli avvisi pubblicati dall'Amministrazione regionale.

## 4.1 Attuazione finanziaria

Gli uffici regionali hanno trasmesso i dati relativi alla dotazione finanziaria, con indicazione del totale delle risorse stanziate, suddivise tra contributi comunitari e cofinanziamento statale, sulla versione 4.0 del Programma, approvata con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 4033 del 12 giugno 2020 ed in vigore al 31 dicembre 2020.

Tabella 17 - Attuazione finanziaria del Programma al 31/12/2020

ASSE	DOTAZIONE FINANZIARIA	COSTI AMMESSI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI AMMESSI	AVANZAMENTO RELATIVO SUL PROGRAMMA (%)	
	[a]	[b]	[c]	[d]	[c]/[a]	[d]/[a]
1 OCCUPAZIONE	23.433.990,00	17.978.044,44	17.266.841,70	13.607.333,91	73,68	58,07
2 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ	10.200.000,00	6.882.801,84	5.942.947,48	3.303.994,50	58,26	32,39
3 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	16.412.560,00	15.884.227,76	15.883.817,76	10.197.827,83	96,78	62,13
4 CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA	471.386,00	649.429,00	461.853,41	324.263,26	97,98	68,79
5 ASSISTENZA TECNICA	2.104.914,00	2.992.947,79	2.654.604,95	1.060.591,86	126,11	50,39
TOTALE	<b>52.622.850,00</b>	<b>44.387.450,83</b>	<b>42.210.065,30</b>	<b>28.494.011,36</b>	<b>80,21%</b>	<b>54,15%</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

La Regione precisa che i dati inviati corrispondono a quelli trasmessi all'IGRUE e da questo validati, nonché a quelli utilizzati per la redazione della Relazione annuale di attuazione del Programma.

La dotazione finanziaria complessiva del Programma al 31 dicembre 2020 è pari a 52,62 milioni di euro e risultano approvati 985 progetti (erano 480 nel 2019), di cui 981 avviati. Di questi, 629 risultano conclusi e 352 in corso di esecuzione. Il costo ammesso è pari a 44,38 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2019 del 15,9 per cento, quando era pari a 38,28 milioni.

Il valore delle risorse impegnate è di circa 42,21 milioni di euro, corrispondenti all'80,21 per cento della dotazione finanziaria, mentre nell'anno precedente erano pari a circa 35,2 milioni. Si conferma anche per il 2020 l'incremento nei pagamenti, che rappresentano il 67,5 per cento degli impegni (+ 2 punti percentuali rispetto al 2019). I pagamenti ammessi registrati sono pari a 28,49 milioni di euro, in aumento rispetto ai 23 milioni di euro del 2019. L'avanzamento finanziario, in termini di rapporto tra pagamenti e dotazione finanziaria, raggiunge il 54,15 per cento, in aumento di dieci punti percentuali rispetto al 2019 (43,6 per cento). Tuttavia, il valore risulta inferiore al valore percentuale medio dei pagamenti sul programmato (pari al 58,1 per cento) dei Programmi operativi FSE delle regioni italiane più sviluppate, rilevato al 31

dicembre 2020 dall’Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l’Unione europea (IGRUE) del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

L’avanzamento nell’attuazione del Programma, ed in particolare nella *performance* di spesa, ha consentito di raggiungere i *target* finanziari e fisici definiti per il conseguimento della riserva di efficacia di metà periodo. È stato infatti conseguito l’obiettivo di spesa certificata (N+3) previsto dai Regolamenti europei al 31 dicembre 2020, consentendo di non incorrere nel disimpegno automatico per l’annualità 2020<sup>12</sup>.

Nel primo semestre del 2021 sono incrementati, rispetto al 31 dicembre 2020, sia il valore degli impegni che dei pagamenti, pari, rispettivamente a 47,3 milioni di euro (+ 5,1 milioni) e a 33,6 milioni di euro (+ 5,1 milioni) alla data del 30 giugno 2021. Il Programma ha pertanto registrato un progresso finanziario percentuale del 90 per cento relativamente agli impegni e del 64 per cento per quanto riguarda i pagamenti. Al 30 giugno 2021 la spesa complessivamente certificata dal Programma alla Commissione Europea è di 19,4 milioni di euro. Le rettifiche finanziarie apportate nel corso del 2020 alla spesa certificata, dettagliatamente illustrate in apposito allegato trasmesso dalla Regione, originano in parte dai rilievi formulati dall’Ada nell’ambito delle verifiche di propria competenza ed in parte dalla parziale revoca di alcuni interventi. In particolare, l’errore sulla quantificazione del costo del personale del soggetto attuatore (Società in-house INVA S.p.A.), determinato in 11.092,39 euro, già riportato nello Stato di attuazione al 31 dicembre 2019 e con impatto trasversale su più Fondi e periodi di programmazione, è stato oggetto di recupero e di detrazione dalle spese già certificate o di rettifica del rendiconto di quelle non ancora certificate.

Nelle successive tabelle viene illustrata l’attuazione finanziaria complessiva del Programma e per singolo Asse, con l’indicazione nel dettaglio per ciascun progetto del costo ammesso, degli impegni e dei pagamenti ammessi.

Passando all’analisi dei singoli Assi, sull’Asse 1 (*Occupazione*) risultano finanziati 710 progetti. A fronte di una dotazione di 23,43 milioni di euro, gli impegni ammessi sono pari a 17,26 milioni di euro (14,45 milioni di euro nel 2019) e i pagamenti ammessi sono pari a 13,60 milioni di euro.

---

<sup>12</sup> L’obiettivo è stato raggiunto per effetto di due certificazioni, presentate, rispettivamente, a giugno 2020 (per euro 2.484.580,01) e a dicembre 2020 (per euro 1.986.774,29), per un importo complessivamente certificato di euro 4.471.354,30 nel corso del 2020.

**Tabella 18 - Asse 1: attuazione finanziaria al 31/12/2020**

FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	NUMERO PROGETTI
19.488.435,21	17.978.044,44	17.919.636,89	17.266.841,70	14.255.773,64	13.607.333,91	710

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

L'Asse 2 (*Inclusione sociale e lotta alla povertà*), con un costo ammesso pari a 6,88 milioni di euro, ha finanziato, al 31/12/2020, 30 progetti, 10 in più rispetto all'anno precedente, con impegni ammessi complessivamente pari a 5,94 milioni di euro e pagamenti effettuati pari a 3,3 milioni di euro.

**Tabella 19 - Asse 2: attuazione finanziaria al 31/12/2020**

FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	NUMERO PROGETTI
6.918.830,93	6.882.801,84	5.942.947,48	5.942.947,48	3.303.994,50	3.303.994,50	30

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

L'Asse 3 (*Istruzione e formazione*) ha una dotazione di 16,41 milioni di euro e ha registrato la selezione di 220 progetti (+25 rispetto all'anno precedente), con risorse ammesse impegnate pari a complessivi 15,88 milioni di euro e pagamenti per 10,19 milioni di euro.

**Tabella 20 - Asse 3: attuazione finanziaria al 31/12/2020**

FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	NUMERO PROGETTI
18.249.240,81	15.884.227,76	16.958.963,20	15.883.817,76	10.319.052,91	10.197.827,83	220

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

A valere sull'Asse 4 (*Capacità istituzionale e amministrativa*), con una dotazione di 649.429 euro, risultano selezionati 4 progetti per un totale di impegni ammessi di 461.853,41 euro e pagamenti pari a 324.263,26 euro.

**Tabella 21 - Asse 4: attuazione finanziaria al 31/12/2020**

FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	NR. PROGETTI
649.429,00	649.429,00	461.853,41	461.853,41	324.263,26	324.263,26	4

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

Sull'Asse 5, (Assistenza tecnica) che presenta risorse finanziarie per 2,1 milioni di euro, sono stati selezionati 21 progetti, con risorse impegnate pari a euro 2,6 milioni di euro e pagamenti ammessi pari a poco più di un milione di euro.

**Tabella 22 - Asse 5: attuazione finanziaria al 31/12/2020**

FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	NR. PROGETTI
2.992.947,79	2.992.947,79	2.654.604,95	2.654.604,95	1.294.862,31	1.060.591,86	21,00

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

## 4.2 Il sistema dei controlli

Il Sistema di gestione e controllo del Programma e il correlato manuale delle procedure sono stati oggetto di alcune modifiche, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1431 del 25 ottobre 2019. Le modifiche, applicate da tale data, riguardano l'aggiornamento: delle procedure volte a garantire misure per la lotta alle frodi; delle procedure per la tenuta della contabilità degli importi recuperabili e ritirati e per il mantenimento delle registrazioni degli importi relativi alle operazioni sospese; della valutazione dei fattori di rischio; l'inserimento delle procedure per la programmazione, controllo preventivo, selezione e approvazione delle operazioni.

Nella Relazione Annuale di Controllo, relativa al periodo contabile dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020, trasmessa alla Commissione europea in data 15 febbraio 2021, sono illustrati i risultati delle attività di controllo svolte dall'Ada.

L'*audit* di sistema, come nel caso del FESR, è stato rinviato al periodo contabile successivo, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione europea con la nota Ares(2020) 1641010 del 18 marzo 2020.

L'*audit* delle operazioni ha preso in considerazione le spese certificate nel periodo contabile dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020. Il campione complessivamente estratto per l'anno contabile 2019/2020 è composto da 31 operazioni per un valore complessivo di 366.798,56 euro, corrispondente al 4,66 per cento del totale della spesa certificata nel corso dell'anno contabile di riferimento.

Nell'ambito del campione delle operazioni selezionate è stata rilevata dall'Ada un'irregolarità su un progetto riguardante un percorso formativo, con impatto finanziario complessivo di euro 816,00 e che è stato detratto dai conti, in quanto l'irregolarità ha natura di inammissibilità della spesa.

Nel corso degli *audit* delle operazioni non sono stati riscontrati problemi giudicati di natura sistematica.

L'*audit* dei conti ha avuto ad oggetto i conti relativi alle spese che sono state sostenute durante il periodo contabile di riferimento e presentate alla Commissione ai fini del rimborso, con riguardo alla completezza, accuratezza e veridicità dei conti, comprese le rettifiche finanziarie apportate e riflesse nei conti come seguito dato alle risultanze degli audit dei sistemi e/o degli audit delle operazioni.

Il rapporto definitivo dell'*audit* dei conti, redatto in data 11 febbraio 2021, ha permesso di concludere che i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 480/2014 e che le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

Nel corso delle attività di *audit* non sono state riscontrate frodi o sospette frodi, né sono stati rilevati casi di denuncia da altri organismi nazionali o dell'UE connessi alle operazioni sottoposte ad *audit* da parte dell'Ada. La stessa Autorità di *audit* non è venuta a conoscenza di eventi che hanno effetto sui valori presenti nei conti, in particolare sulla spesa dichiarata come legittima e regolare.

Nel corso del 2020 sono stati svolti due *audit* tematici, aventi ad oggetto il periodo contabile 2020-2021: l'*audit* sull'affidabilità dei dati sugli indicatori e l'*audit* sul rischio frode. Entrambi hanno avuto esito positivo<sup>13</sup>, sebbene per il primo sia stata rilevata la necessità di alcuni miglioramenti nelle procedure di valutazione del rischio.

Il livello complessivo di affidabilità del funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma, ottenuto dalla combinazione delle risultanze dell'*audit* di sistema relativo al periodo contabile 2018-2019 e dagli *audit* delle operazioni e dei conti relativi al periodo contabile 2019-2020, è stato posto in "Categoria 1 -Funziona bene. Non occorrono miglioramenti o sono necessari solo miglioramenti minori", ai sensi di quanto disposto dalla tabella 2 dell'allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014, tenuto conto della valutazione del Si.Ge.Co. in "Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti".

Come noto, il Programma è incorso nella procedura di disimpegno delle spese non certificate al 31 dicembre 2018. Di conseguenza, la dotazione finanziaria del Programma è stata rideterminata da 55.572.550,00 euro a 52.622.850,00 euro, con un disimpegno complessivo di 2.949.700,00 euro, di cui 1.474.850,00 euro di contributo UE, e 1.032.395,00 euro di contributo statale. L'Adg, per superare le molteplici criticità legate alla gestione Programma che hanno condotto al disimpegno automatico delle risorse, ha predisposto e attuato una serie di azioni correttive:

---

<sup>13</sup> Per l'*audit* sull'affidabilità degli indicatori: rapporto provvisorio del 27 gennaio 2021; per l'*audit* sul rischio frode: rapporto definitivo del 10 dicembre 2020-

- riorganizzazione e rafforzamento della dotazione organica dell'Adg, attraverso l'acquisizione di risorse tramite mobilità interna e assunzione a tempo determinato di personale con competenze specifiche nella gestione di programmi di sviluppo;
- creazione di una task force interna all'Autorità, con l'obiettivo di consolidare e rafforzare il sistema di relazioni con le Strutture Regionali competenti per materia Responsabili dell'Attuazione degli Interventi (SRRAI), per poter sostenere la corretta ed efficace attuazione degli interventi in corso o da realizzare.
- revisione dei documenti relativi alle procedure di gestione, certificazione e controllo e aggiornamento delle "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo".

Si segnalano, tra gli altri interventi più significativi, la predisposizione di modelli standard di avvisi correlati alle tipologie progettuali più ricorrenti, l'assegnazione di obiettivi dirigenziali annuali finalizzati all'efficientamento dell'avanzamento del Programma operativo e il supporto alle SRRAI ed ai beneficiari, in sede di predisposizione e gestione degli avvisi, di presentazione delle proposte progettuali, di gestione, monitoraggio, rendicontazione e certificazione delle spese. Dal mese di novembre 2018, è stato attivato inoltre un servizio di assistenza tecnica, con l'intento di rafforzare il sistema di gestione, controllo e monitoraggio, non soltanto a supporto dell'Autorità di gestione, ma a beneficio anche delle SRRAI interessate. Il continuo perfezionamento del sistema informativo nel corso degli anni ha portato, di fatto, ad una completa digitalizzazione del processo di gestione dei progetti. Un'importante innovazione di processo è rappresentata dall'introduzione della validazione preventiva, da parte dell'Adg e con la collaborazione del Controllore di primo livello, degli avvisi predisposti dalle SRRAI. Tale validazione concorre a rafforzare la qualità degli elaborati limitando, per quanto possibile, l'emergere di criticità in fase di controllo dei progetti e, quindi, di riconoscimento della spesa.

L'Autorità di gestione non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 25bis del regolamento (UE) n. 1303/2013 di modifica del tasso di cofinanziamento al 100 per cento della quota UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021. Tale scelta non ha pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi di spesa certificata (N+3) al 31 dicembre 2020.

## 5 IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 (FEASR)

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Valle d'Aosta, cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) è lo strumento di programmazione comunitaria che permette alla Valle d'Aosta di sostenere gli interventi del settore agricolo e forestale, con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo delle aree rurali.

Il PSR si compone di 13 misure, declinate in interventi, suddivise in misure a investimento (o strutturali) e misure a superficie e per il benessere degli animali (o a capo). Le prime sono volte a supportare gli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo delle imprese agricole, forestali, agrituristiche e di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, attraverso aiuti a sostegno degli investimenti stessi. Le seconde consistono in premi, erogati e calcolati per unità di superficie o per numero di capi animali, e assorbono la maggior parte delle risorse destinate al Programma.

A queste due categorie di misure si affianca il cosiddetto approccio Leader a favore dello sviluppo locale di tipo partecipativo, attuato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Valle d'Aosta.

Misure e interventi rappresentano le tipologie di sostegno offerte dal Programma e vengono attivati attraverso la pubblicazione di bandi, ai quali possono accedere gli imprenditori agricoli e forestali interessati.

L'assetto organizzativo di tutte le strutture e gli enti regionali a vario titolo coinvolti nella gestione del Programma è contenuto nel Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.), che descrive anche le procedure amministrative per la raccolta, l'istruttoria e il pagamento delle domande. Il Si.Ge.Co, redatto ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dei Regolamenti (UE) n.1306/2013 e n.1305/2013, è stato approvato nel 2017 e aggiornato nel 2018 e nel 2020<sup>14</sup>.

L'Autorità di Gestione del Programma è individuata nella Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale dell'Assessorato del turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali. Il controllo sull'attuazione del Programma è esercitato dal Comitato di sorveglianza<sup>15</sup>, che ogni

<sup>14</sup> Provvedimenti dirigenziali n. 135/2017, mo6518/2018 e 2799/2020.

<sup>15</sup> Il Comitato è composto dalle autorità pubbliche competenti, dalle parti economiche, sociali e ambientali e da rappresentanti della società civile e si riunisce almeno una volta all'anno, per esaminare tutti gli aspetti che incidono sui risultati del programma.

anno approva e trasmette alla Commissione europea una relazione di attuazione del Programma riferita all'esercizio finanziario dell'anno precedente.

Le funzioni relative alla gestione delle misure a superficie e a capo del Programma sono state delegate dall'Amministrazione regionale all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Autonoma Valle d'Aosta (AREA VdA), competente per la predisposizione dei bandi di accesso alle misure, per l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento e per l'attuazione dei controlli in loco ed ex post e delle revisioni.

I pagamenti sono effettuati annualmente, con impegni annuali o pluriennali, da parte dell'Organismo Pagatore (OP) individuato nell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

L'attuale programmazione copre il periodo dal 2014 al 2022, in quanto dopo la programmazione 2014/2020, il PSR ha beneficiato di un'estensione di due anni, disposta del regolamento (UE) 2020/2220, cosiddetto "Regolamento transitorio".

Al fine di dare piena attuazione al Programma, nel corso del 2020 si sono rese necessarie due modifiche di natura prettamente finanziaria. La prima modifica, approvata con Decisione C(2020)3457 del 20 maggio 2020, ha visto la riduzione di fondi di diverse sottomisure/interventi che, avendo soddisfatto tutte le richieste poste in posizioni utile nelle relative graduatorie, hanno generato dei residui, utilizzati a favore di altre sottomisure ancora attive e che necessitano di ulteriori risorse per finanziare le domande in sospeso. La seconda modifica, approvata il 2 settembre 2020 con Decisione C(2020)6160, ha disposto l'introduzione di una specifica Misura (M21) di sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e piccole e medie imprese particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19.

## 5.1 Attuazione finanziaria

Come evidenziato nel Rapporto di monitoraggio redatto dal NUVAL, nell'ambito della politica di sviluppo regionale, il PSR è il Programma più consistente dal punto di vista della dotazione finanziaria, con più di diecimila progetti approvati (nel 2019 erano 6.120). Le risorse del Programma sono pari a circa 136,92 milioni di euro, di cui 59,04 derivanti da risorse europee (43,12 per cento), 54,52 da risorse statali (39,82 per cento) e 23,36 da risorse regionali (17,06 per cento).

**Tabella 23 - Attuazione finanziaria del PSR al 31/12/2020**

MISURA	SPESA PROGRAMMATA [A]	IMPEGNI [B]		% [B]/[A]	SPESA SOSTENUTA [C]	AVANZAMENTO RELATIVO SUL PROGRAMMA (%)	
		TRASCINAMENTO 2007/2013	DOMANDE 2014/2020			IMPORTO	[C]/[B]
[C]/[A]							
1 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE	400.030,15		377.702,91	94,42	106.362,75	28,16	26,59
3 - REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI	2.000.132,19		1.180.381,72	59,02	647.379,01	54,84	32,37
4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	27.376.797,31	101.361,71	21.869.964,41	80,26	12.306.887,69	56,01	44,95
6- SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE	4.770.883,57	604.894,87	3.361.952,15	83,15	2.151.157,84	54,23	45,09
7-SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI	7.452.351,58		7.452.154,06	100,00	2.678.435,46	35,94	35,94
8 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI	3.300.206,41		874.712,83	26,50	420.242,70	48,04	12,73
10 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	28.301.878,48	316.441,48	27.985.437,00	100,00	20.555.568,22	72,63	72,63
11 - AGRICOLTURA BIOLOGICA	2.276.152,59	9.939,18	1.947.581,16	85,56	1.201.665,72	61,70	52,79
12 - INDENNITÀ NATURA 2000	800.053,34	62.388,59	737.664,75	100,00	769.435,14	96,17	96,17
13 -INDENNITÀ A FAVORE DI ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI	41.412.516,24	379.439,94	41.033.076,30	100,00	41.411.584,34	100,00	100,00
14 - BENESSERE DEGLI ANIMALI	8.000.531,08	74.784,79	7.925.746,29		8.000.235,10	100,00	100,00
16 - COOPERAZIONE	1.100.088,12					0,00	0,00
19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER	7.700.000,00	22.225,00	7.501.708,88	97,42	702.225,00	9,36	9,12
20 - ASSISTENZA TECNICA	1.130.074,21	111.810,36	870.692,76	86,94	467.501,91	47,58	41,37
21 - SOSTEGNO FORFETTARIO A FAVORE DI AGRICOLTORI E PMI COVID	310.000,00		245.000,00	79,03		0,00	0,00
97 (ex 113) - PREPENSIONAMENTO	593.165,59	593.165,59		100	517.088,62	87,17	87,17
<b>TOTALI</b>	<b>136.924.860,86</b>	<b>2.276.451,51</b>	<b>123.363.775,22</b>	<b>91,76</b>	<b>91.935.769,50</b>	<b>73,17</b>	<b>67,14</b>
	QUOTA UE <b>59.042.000,00</b>	TOTALE IMPEGNI	<b>125.640.226,73</b>				

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

Come meglio illustrato nella precedente tabella, il totale degli impegni ammessi è pari a circa 125,6 milioni di euro (erano 106 alla fine del 2019) con un aumento del 18 per cento. Il rapporto tra l'impegnato e il programmato si attesta al 91,76 per cento, con un numero di domande presentate pari a 180. I pagamenti sono pari a 91,93 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente di 25,7 milioni, pari al 38,7 per cento, e con un rapporto nel 2020 tra pagamenti ammessi e impegni (capacità di spesa) del 73,17 per cento e tra pagamenti ammessi e risorse programmate del 67,14 per cento.

Lo stato di avanzamento del Programma al 31 dicembre 2020 è nella media dei livelli di avanzamento dei PSR europei (68 per cento) e sopra la media italiana di 10 punti percentuali (57 per cento il dato nazionale): questo risultato pone il PSR della Valle d'Aosta al terzo posto per capacità di spesa fra le regioni italiane (era al sesto a fine 2019), dietro alla Provincia Autonoma di Bolzano e alla Regione Veneto.

Al 30 giugno 2021 il Programma registra un avanzamento di spesa pari al 72,79 per cento. I pagamenti e le risorse impegnate ammontano infatti a 99,65 e a 128,68 milioni di euro, rispettivamente in aumento di 7,7 e 3 milioni di euro rispetto al 31/12/2020. Il Programma non è stato oggetto di disimpegno automatico di risorse nell'annualità in esame, avendo conseguito gli obiettivi di certificazione della spesa (N+3). Tuttavia, la Relazione Annuale di Attuazione rileva alcuni ritardi negli avanzamenti finanziari, soprattutto nell'ambito delle misure a superficie, prevalentemente legati problematiche tecnico-informatiche nelle procedure istruttorie di esame delle domande e di liquidazione dei pagamenti.

Nel periodo 2016-2021, il PSR non è stato oggetto di rettifiche e/o correzioni finanziarie, bensì di recuperi, parziali o totali, di premi (nel caso delle misure a superficie/a capo) e di aiuti in conto capitale (nel caso delle misure ad investimento), come riepilogato nella tabella seguente:

Tabella 24 – Recuperi al 30/06/2021

MISURA	SPESA PUBBLICA	FEASR
3-REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI	-127.280,45	-54.883,33
4-INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-5.355,38	-2.309,24
6-SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE	-23.000,00	-9.917,60
10-PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	-49.161,17	-18.475,82
12-INDENNITÀ NATURA 2000	-94,61	-40,80
13-INDENNITÀ A FAVORE DI ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI	-91.181,56	-27.131,77
14-BENESSERE DEGLI ANIMALI	-37.881,41	-16.334,43
20- ASSISTENZA TECNICA	-378,75	-163,32
<b>TOTALE</b>	<b>-334.333,33</b>	<b>-129.256,31</b>

Fonte: Corte dei conti sui dati Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro)

L’Amministrazione regionale precisa che i recuperi riportati in tabella concernono gli esiti dell’attività ordinaria, di tipo amministrativo-contabile, svolta dall’Adg, da AGEA e dai servizi della Commissione europea. Non sono contemplati i recuperi conseguenti ad attività di indagine/*audit* da parte della Commissione europea, della Corte dei conti europea, della Corte dei conti italiana o di altre Istituzioni deputate al controllo esterno (si veda a proposito il paragrafo successivo sul sistema dei controlli, con particolare riguardo alle indagini svolte dalla Commissione europea).

Tra le *best practice*, la Regione segnala la sottoscrizione di una convenzione tra l’Adg e ARPA VdA, finalizzata allo studio di nuove tecnologie di rilevazione e quantificazione del potenziale produttivo delle superfici “verdi” della Valle d’Aosta, attraverso l’uso di dati satellitari (Sentinel 2), la cui applicazione concreta sta fornendo utili indicazioni all’Adg per la definizione di possibili scenari in vista della nuova programmazione 2023/2027.

## 5.2 Il sistema dei controlli

Le iniziative promosse dal PSR, definite nel Si.Ge.Co., sono articolate nelle fasi di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti, secondo il principio di separazione delle funzioni tra i soggetti coinvolti nella gestione del Programma. La gestione delle misure a superficie e dei controlli in loco delle misure strutturali è attribuita ad AREA-VdA, designata dall’Amministrazione regionale quale organismo intermedio. Le altre misure sono gestite da strutture dell’Assessorato agricoltura e risorse naturali.

L’istruttoria delle domande di intervento (o domande di aiuto) è a carico delle strutture regionali competenti. Per i pagamenti, la fase di autorizzazione spetta all’Adg, mentre le fasi di liquidazione e contabilizzazione dei pagamenti sono di competenza dell’OP AGEA.

L’Adg e l’OP AGEA utilizzano il sistema informativo Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell’esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, che sono predisposte all’interno del Sistema stesso e messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che esegue i controlli.

La Regione ha illustrato un articolato sistema dei controlli di primo livello, contenuto nel Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), redatto ai sensi dell’art. 72 del Reg. CE

1303/2013, che distingue tra misure a superficie e misure strutturali, prevedendo diverse percentuali di campionamento delle verifiche. I controlli sono sia di tipo documentale che *in loco*, garantendo il principio di indipendenza e rotazione dei persole incaricato. Per le domande di pagamento sono previsti controlli amministrativi su tutti i beneficiari.

I controlli di secondo livello sono svolti con cadenza generalmente annuale da parte di Agecontrol S.p.A.<sup>16</sup>, attraverso l'estrazione di un campione di domande, generalmente 2 o 3. La Regione ha specificato che i controlli operati nel 2021 hanno riguardato due domande, afferenti a due diverse misure, e i loro esiti non hanno generato alcun recupero.

L'attività di certificazione è operata annualmente da società incaricate da AGEA (attualmente, Deloitte Italia) tramite estrazione di una o due domande all'anno. Secondo quanto riferito dalla Regione, i controlli operati nel 2021 sulla certificazione dei conti 2020 hanno riguardato una domanda afferente alla Misura 4.1.2 "Investimenti in aziende condotte da giovani agricoltori" del PSR 14/20 e non ci sono stati recuperi.

L'Amministrazione regionale ha altresì riferito che nel corso delle annualità 2020 e 2021 sono stati condotti audit e indagini tematiche da parte della Corte dei conti europea, della Corte dei conti italiana e della Commissione europea, precisando che le attività di indagine non hanno riguardato direttamente l'Adg, bensì l'OP AGEA, e tuttavia l'Adg è stata coinvolta da quest'ultima per le verifiche concernenti la propria gestione del Programma, fornendo documenti, dati e informazioni integrative.

L'indagine della Corte dei conti europea, nel luglio 2020, ha avuto ad oggetto "Informazioni relative alle notifica alla Corte dei conti Italiana di un audit di gestione della Corte dei conti Europea sui cambiamenti climatici e l'agricoltura"<sup>17</sup>.

La Sezione di controllo per gli affari comunitari ed internazionali della Corte dei conti italiana ha svolto, nel mese di agosto 2020, un'indagine speciale su "Le funzioni di audit di primo e secondo livello sulla gestione svolta presso le Amministrazioni Centrali e Regionali con riferimento ai programmi finanziati o cofinanziati nell'ambito dei Fondi SIE e della Politica

---

<sup>16</sup> Agecontrol S.p.A., istituita nel 1985, è l'agenzia pubblica per i controlli e le azioni comunitarie che, per conto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e di AGEA, effettua controlli di qualità su prodotti ortofrutticoli freschi sia nel mercato interno che nell'import/export, oltre che verifiche istruttorie, contabili e tecniche nell'agroalimentare, nei comparti interessati dagli aiuti comunitari.

<sup>17</sup> Si veda, per approfondimenti, Sezione di controllo per gli Affari comunitari e internazionali, deliberazione n. 1 del 3 febbraio 2022, pag. 549 e ss.

Agricola UE: collocazione istituzionale della funzione, dotazione di risorse, metodologie, risultati”<sup>18</sup>.

L’Adg precisa che le indagini sia della Corte dei conti europea che della Corte dei conti italiana non hanno comportato finora oneri a carico dell’Adg o dei beneficiari del Programma.

La Commissione europea - Direzione Generale dell’agricoltura e dello sviluppo rurale (DG AGRI) nel biennio 2020-2021 ha effettuato tre verifiche di conformità ai sensi dell’articolo 52 del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio indagini nei confronti dell’OP AGEA e delle Regioni collegate<sup>19</sup>. La prima indagine ha rilevato una difformità metodologica nel calcolo di importi relativi a sanzioni rispetto alla disciplina europea, determinando somme indebitamente percepite per un totale di 329.760,45 euro, interamente recuperate, che hanno interessato 979 beneficiari. La seconda e la terza indagine non hanno invece comportato addebiti a carico dell’Adg o dei beneficiari del PSR.

Il sistema dei controlli prevede infine la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) e il Rapporto di Valutazione del Programma. La RAA monitora lo stato di attuazione del Programma con riferimento a dati finanziari, fisici e procedurali relativi all’anno finanziario precedente. È predisposta entro il 30 giugno di ogni anno dall’Adg, approvata dal Comitato di Sorveglianza e inviata alla Commissione europea. Il Rapporto di Valutazione, svolto da un valutatore indipendente esterno selezionato dall’Adg<sup>20</sup>, esamina l’efficacia e l’efficienza del Programma non solo in termini di spesa e di risultati, ma anche organizzativi.

Sul Programma non sono state finora riscontrate irregolarità e frodi, la cui segnalazione, in linea generale, per il settore Politica Agricola Comune, spetta all’Organismo Pagatore (AGEA).

---

<sup>18</sup> Relazione in fase di finalizzazione.

<sup>19</sup> Indagine 1: Controllo documentale n. RD2/2020/042/IT relativo alla misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici del piano di sviluppo rurale 2014-2020. Periodo di indagine: maggio 2020; Indagine 2: controllo n. NAC/2020/006/IT relativa alle misure di sostegno accoppiato facoltativo connesse agli animali a norma dell’articolo 52 del regolamento (UE) n. 1307/2013. Periodo di indagine: ottobre 2020; Indagine 3: controllo n. RD3R/2021/002/IT relativa ai programmi regionali di sviluppo rurale per l’Italia (regioni di competenza di AGEA) 2014-2020 (FEASR) - Misure strutturali. Periodo di indagine: febbraio 2021.

<sup>20</sup> Ai sensi dell’articolo 50, Reg. (UE) n.1303/2013, nel 2018 l’Adg ha approvato il servizio di valutazione, assegnandolo alla società Lattanzio Advisor S.p.A. di Milano (ora denominata Lattanzio Kibs S.p.A).

## 6 I PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE

I programmi di cooperazione territoriale che riguardano la regione sono 6:

- Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra), approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 3707 28 maggio 2015;
- Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera (Decisione C(2015) 9108 del 9 dicembre 2015);
- Programma di cooperazione transnazionale Spazio alpino (Decisione C(2015) 10145 del 17 dicembre 2014);
- Programma di cooperazione transnazionale Europa centrale (Decisione C(2014) 10023 del 16 dicembre 2014);
- Programma di cooperazione transnazionale Mediterraneo (Decisione C (2015) 3756 del 2 giugno 2015);
- Programma di cooperazione interregionale Interreg Europe (Decisione C(2015) 4053 dell'11 giugno 2015).

Le risorse per i programmi non sono programmabili a priori ma aumentano progressivamente sulla base dei progetti via via approvati.

## 6.1 Attuazione finanziaria

Nella successiva tabella, sono evidenziati i dati e gli indicatori finanziari complessivi - contenuti nel Rapporto di monitoraggio al 31 dicembre 2020, elaborato dal NUVAL - per tutti i programmi di cooperazione territoriale cui partecipa la Regione Valle d'Aosta.

Tabella 25 - Attuazione finanziaria al 31/12/2020

<b>Dati ed indicatori finanziari</b>	
Costo programmato (a)	44.571.173,25
Costo ammesso (b)	44.571.173,25
Impegni ammessi (c)	44.571.173,25
Pagamenti ammessi (d)	17.758.468,25
Ammesso su programmato (b)/(a)	100,0%
Impegnato su programmato (c)/(a)	100,0%
Pagato su programmato (d)/(a)	39,8%
Capacità di impegno (c)/(b)	100,0%
Pagato su ammesso (d)/(b)	39,8%
Capacità di spesa (d)/(c)	39,8%
<b>Dati ed indicatori fisici</b>	
Progetti presentati	83
Progetti approvati	83
Progetti avviati	82
Progetti conclusi	26

Fonte: Rapporto di monitoraggio NUVAL al 31/12/2020 (valori in euro).

Nella successiva tabella, i dati - trasmessi dalla Regione - sono disaggregati per ciascun programma. Mette conto evidenziare che non risultano ancora progetti approvati sul programma di cooperazione transnazionale Europa centrale, in ragione della relativa marginalità del territorio valdostano rispetto all'area territoriale del Programma.

**Tabella 26 - Attuazione finanziaria dei programmi di cooperazione al 31/12/2020**

PROGRAMMA	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI
COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-FRANCIA 'ALCOTRA'	30.140.396,44	30.140.396,44	30.140.396,44	30.140.396,44	13.123.165,64	13.123.165,64
COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA	11.881.183,90	11.881.183,90	11.881.183,90	11.881.183,90	2.629.542,51	2.629.542,51
COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO	1.861.682,91	1.861.682,91	1.861.682,91	1.861.682,91	1.639.747,12	1.639.747,12
COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE EUROPA CENTRALE		0	0		0	
COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0	0
COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG EUROPE	527.910,00	527.910,00	527.910,00	527.910,00	366.012,98	366.012,98
<b>TOTALE PROGRAMMI</b>	<b>44.571.173,25</b>	<b>44.571.173,25</b>	<b>44.571.173,25</b>	<b>44.571.173,25</b>	<b>17.758.468,25</b>	<b>17.758.468,25</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

La dotazione finanziaria complessiva dei programmi aumenta di circa 3 milioni di euro rispetto all'anno precedente, quando era pari a 41.405.310,28 euro. I progetti finanziati complessivamente al 31 dicembre 2020 sono 83, incrementati di 4 unità rispetto al 2019.

Al 31 dicembre 2020 i progetti d'interesse regionale avviati risultano 82 su 83 presentati e approvati, e 26 sono quelli conclusi, grazie soprattutto ad un incremento (da 6 a 18) dei progetti nell'ambito del Programma transfrontaliero Italia-Francia, ai quali si aggiunge un Progetto concluso nel Programma Interreg Europe.

La maggioranza relativa dei Progetti conclusi o terminati (11 su 26) riguarda l'Obiettivo Tematico (OT) 6 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.

I pagamenti passano da 7,85 milioni di euro, registrati a fine 2019, a 17,75 milioni di euro, con un incremento di circa 10 milioni di euro. La capacità di spesa è ancora bassa, in quanto si attesta al 39,8 per cento, sebbene raddoppiata rispetto al 2019, quando era pari al 19 per cento circa.

Il Programma transfrontaliero Italia-Francia contribuisce per circa il 68 per cento della Cooperazione territoriale, sia in termini di costo ammesso (oltre 30 milioni di euro, come nel 2019) che di Progetti approvati (56). I progetti conclusi tra l'inizio del 2020 e il 30 giugno 2021 sono 16, per un valore di spesa certificata di 10,3 milioni di euro.

Seguono il Programma transfrontaliero Italia-Svizzera, con costo ammesso di 11,9 milioni e 14 Progetti approvati, il Programma transnazionale Spazio alpino (oltre 1,8 milioni di costo ammesso e 10 Progetti approvati, come a fine 2019), il Programma interregionale Interreg Europe (0,5 milioni di costo ammesso e 2 Progetti approvati, analogamente al 2019 ma con un progetto concluso) e il Programma transnazionale Mediterraneo (160.000 euro di costo ammesso e un Progetto approvato, come nel 2019).

Attualmente non risultano ancora approvati Progetti d'interesse regionale a valere sul Programma transnazionale Europa centrale.

L'emergenza da Covid-19 nell'anno 2020 ha inciso negativamente sull'attuazione di tutti gli interventi dei singoli programmi. Le misure di contrasto attuate dalle Autorità di gestione, in collaborazione con le Amministrazioni di riferimento, hanno avuto come specifico obiettivo l'accompagnamento dei beneficiari nell'apportare le necessarie modifiche ai progetti, con l'effetto di consentire una maggiore celerità nei pagamenti ai beneficiari stessi.

La Regione segnala che nel corso dell'annualità in esame non sono intervenute variazioni di rilievo nel sistema di gestione, di certificazione e di controllo né rilevate irregolarità o frodi che interessano il territorio regionale. Parimenti, non sono segnalati eventuali disimpegni, rettifiche, correzioni finanziarie o decertificazione di spese.

## 6.2 Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia

### “Alcotra”

I progetti approvati da beneficiari valdostani a valere sul programma, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli Stati membri Italia e Francia, sono, al 31 dicembre 2020, 57, in aumento di due unità rispetto all’anno precedente, per un totale di risorse pari euro 30.253.248,94 (erano 30.018.760,91 nel 2019)<sup>21</sup>.

Nella tabella seguente sono riportati i dati dell’avanzamento finanziario del Programma, distinti per asse, con l’indicazione del progetto approvato, dello stato in cui si trova (se avviato o concluso) e con indicazione degli impegni e dei pagamenti. Questi ultimi risultano pari a circa 13,12 milioni di euro, in sensibile aumento rispetto al 2019 quando ammontavano a circa 5,32 milioni di euro.

---

<sup>21</sup> Dati aggiornati dall’Amministrazione regionale in sede di confronto-contraddittorio, includendo il progetto FORMEMO, erroneamente assente nel sistema informativo SISPREG2014 -, il cui valore finanziario è pari a euro 112.852,50.

Tabella 27 - Attuazione finanziaria Programma "Alcotra" al 31/12/2020

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
1 INNOVAZIONE APPLICATA	PITEM CLIP - CIRCUITO	AVVIATO	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	96,30	96,30	1
1 INNOVAZIONE APPLICATA	PITEM CLIP - E-TRASPORTI	AVVIATO	595.000,00	595.000,00	595.000,00	595.000,00	-	-	1
2 AMBIENTE SICURO	ADAPT MONT-BLANC - ADATTAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI NELL'ESPACE MONT-BLANC	CONCLUSO	720.060,00	720.060,00	720.060,00	720.060,00	469.272,91	469.272,91	1
2 AMBIENTE SICURO	AD-VITAM - ANALISI DELLA VULNERABILITÀ DEI TERRITORI ALPINI MEDITERRANEI AI RISCHI NATURALI (FRANE)	CONCLUSO	116.800,00	116.800,00	116.800,00	116.800,00	114.499,34	114.499,34	1
2 AMBIENTE SICURO	ART_UP_WEB - AUMENTARE LA RESILIENZA DEI TERRITORI TRANSFRONTALIERI UTILIZZANDO UNA PIATTAFORMA WEB	TERMINATO	216.400,00	216.400,00	216.400,00	216.400,00	215.898,47	215.898,47	1
2 AMBIENTE SICURO	CLIMAERA	CONCLUSO	385.226,00	385.226,00	385.226,00	385.226,00	313.077,09	313.077,09	1
2 AMBIENTE SICURO	PITEM RISK - PIANO DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE	AVVIATO	268.234,00	268.234,00	268.234,00	268.234,00	142.294,83	142.294,83	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	EVOFOREST	APPROVATO	121.636,00	121.636,00	121.636,00	121.636,00	-	-	1
2 AMBIENTE SICURO	PITEM RISK - RISK-ACT AZIONI ESEMPLARI DI RESILIENZA DEI TERRITORI TRANSFRONTALIERI PER FAR FRONTE AI RISCHI NATURALI IN MONTAGNA	AVVIATO	785.889,53	785.889,53	785.889,53	785.889,53	28.378,82	28.378,82	1
2 AMBIENTE SICURO	PITEM RISK - RISK-COM - RESILIENZA, INFORMAZIONE, SOCIETÀ, COMUNICAZIONE	AVVIATO	312.450,00	312.450,00	312.450,00	312.450,00	71.577,23	71.577,23	1
2 AMBIENTE SICURO	PITEM RISK - RISK-FOR	AVVIATO	136.680,00	136.680,00	136.680,00	136.680,00	72.568,56	72.568,56	1

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
2 AMBIENTE SICURO	PITEM RISK - RISK-GEST	AVVIATO	260.370,00	260.370,00	260.370,00	260.370,00	67.038,91	67.038,91	1
2 AMBIENTE SICURO	PRÉVRISK HAUTEMONTAGNE - AZIONI ESEMPLARI DI RESILIENZA DELLE COMUNITÀ TRANSFRONTALIERE PER FAR FRONTE AI RISCHI NATURALI DELL'ALTA MONTAGNA	TERMINATO	624.521,43	624.521,43	624.521,43	624.521,43	604.436,27	604.436,27	1
2 AMBIENTE SICURO	RESBA - RESILIENZA DEGLI SBARRAMENTI	CONCLUSO	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00	304.700,17	304.700,17	1
2 AMBIENTE SICURO	RISVAL - RISCHIO SISMICO E VULNERABILITÀ ALPINA	CONCLUSO	387.500,00	387.500,00	387.500,00	387.500,00	359.822,85	359.822,85	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITER PARCOURS - PARCOURS ITINERANTS AUTOUR DU MONT-BLANC	AVVIATO	1.041.433,31	1.041.433,31	1.041.433,31	1.041.433,31	91.231,97	91.231,97	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITER GRAIESLAB -MOBILAB	AVVIATO	389.002,35	389.002,35	389.002,35	389.002,35	94.778,27	94.778,27	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	LEMED-IBEX - MONITORAGGIO E GESTIONE DELLO STAMBECCO DAL LAGO DI GINEVRA (LÉMAN) AL MEDITERRANEO	CONCLUSO	82.250,00	82.250,00	82.250,00	82.250,00	35.994,55	35.994,55	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM BIODIVALP - BIODIV'CONNECT	AVVIATO	311.700,00	311.700,00	311.700,00	311.700,00	-	-	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM BIODIVALP - COBIODIV	AVVIATO	255.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00	43.654,82	43.654,82	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM BIODIVALP - GEBIODIV	AVVIATO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	7,07	7,07	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM BIODIVALP - PROBIODIV	AVVIATO	343.400,00	343.400,00	343.400,00	343.400,00	10.497,49	10.497,49	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	RESTHALP - RIPRISTINO ECOLOGICO DI HABITAT NELLE ALPI	CONCLUSO	763.300,00	763.300,00	763.300,00	763.300,00	586.799,77	586.799,77	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	MI.MO. - MINIERE DI MONTAGNA: SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL PATRIMONIO MINERARIO DI MONTAGNA	AVVIATO	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	186.223,15	186.223,15	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM MITO - OUTDOOR DATA	AVVIATO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-	-	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITER GRAIESLAB - EXPLORLAB	AVVIATO	345.407,65	345.407,65	345.407,65	345.407,65	135.726,72	135.726,72	1

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITER PARCOURS - PARCOURS INTERPRETATION - PARCOURS D'INTERPRÉTATION DU PATRIMOINE NATUREL ET CULTUREL	AVVIATO	660.555,00	660.555,00	660.555,00	660.555,00	35.857,09	35.857,09	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	TOURSCIENCE - SVILUPPO DI UN ECO-TURISMO SCIENTIFICO SOSTENIBILE INTORNO AL MONTE BIANCO ED IN VALLE D'AOSTA	TERMINATO	752.760,12	752.760,12	752.760,12	752.760,12	752.664,89	752.664,89	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	TREK NATURE - TREK NATURE GRAND PARADIS VANOISE	AVVIATO	1.019.014,00	1.019.014,00	1.019.014,00	1.019.014,00	618.347,56	618.347,56	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	ALPES'INTERPRETATION - RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI DUE CASTELLI, MUSEI / CENTRI DI INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO DELLE ALPI SETTENTRIONALI	AVVIATO	1.494.300,00	1.494.300,00	1.494.300,00	1.494.300,00	1.122.688,51	1.122.688,51	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	EXO - ECO ESOPIANETI - ECOLOGIA, IL CIELO E LE STELLE DELLE ALPI, PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'EUROPA	CONCLUSO	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.411.302,16	1.411.302,16	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	FAMILLE À LA MONTAGNE - FAMILLE À LA MONTAGNE ENTRE NATURE ET CULTURE	AVVIATO	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	580.365,74	580.365,74	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	ITINERAS - ITINERARI D'ARTE E ARCHITETTURA SACRA TRA SAINT-GERVAIS LES BAINS E VALGRISENCHÉ	TERMINATO	797.940,00	797.940,00	797.940,00	797.940,00	797.939,91	797.939,91	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	JARDINALP - GIARDINI DELLE ALPI	CONCLUSO	1.071.000,00	1.071.000,00	1.071.000,00	1.071.000,00	427.715,60	427.715,60	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	P.A.C.T.A. - PROMOUVOIR L'ACTION CULTURELLE EN TERRITOIRE ALPIN	AVVIATO	893.022,75	893.022,75	893.022,75	893.022,75	356.965,45	356.965,45	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM MITO - OUTDOOR OFF	AVVIATO	129.263,77	129.263,77	129.263,77	129.263,77	-	-	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM MITO - POT - PERCORSI OUTDOOR TRANSFRONTALIERI	AVVIATO	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	-	-	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM MITO - PROGETTO DI COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE	AVVIATO	65.470,59	65.470,59	65.470,59	65.470,59	-	-	1

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM PACE - DECOUVRIR POUR PROMOUVOIR	AVVIATO	206.600,00	206.600,00	206.600,00	206.600,00	-	-	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM PACE - FAIRE CONNAITRE	AVVIATO	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	2.119,40	2.119,40	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM PACE - PROGETTO DI COORDINAMENTO COMUNICAZIONE	AVVIATO	281.017,65	281.017,65	281.017,65	281.017,65	6.683,77	6.683,77	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM PACE - SAUVEGARDER	AVVIATO	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-	-	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITER PARCOURS - PCC	AVVIATO	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	4.707,73	4.707,73	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITER PARCOURS - PPPC - PARCOURS DES PATRIMOINES, DE PASSAGES EN CHATEAU	AVVIATO	1.307.118,00	1.307.118,00	1.307.118,00	1.307.118,00	11.124,00	11.124,00	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PITEM MITO - ESPERIENZE OUTDOOR	AVVIATO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	-	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	PROGUIDES - PROFESSIONALIZZAZIONE DELLE GUIDE DI ALTA MONTAGNA PER UN TURISMO TRANSFRONTALIERO	TERMINATO	369.526,44	369.526,44	369.526,44	369.526,44	356.775,27	356.775,27	1
3 ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	VIA. - STRADA DEI VIGNETI ALPINI	AVVIATO	926.644,50	926.644,50	926.644,50	926.644,50	653.209,14	653.209,14	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	FEAST - FORMAZIONE, EDUCAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE SINERGIE TERRITORIALI	CONCLUSO	420.825,00	420.825,00	420.825,00	420.825,00	253.165,23	253.165,23	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	PRIMO - PERSEVERANZA, RIUSCITA, INCLUSIONE, MOTIVAZIONE. ALLEANZE EDUCATIVE TRANSFRONTALIERE PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	AVVIATO	1.198.087,00	1.198.087,00	1.198.087,00	1.198.087,00	165.039,99	165.039,99	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	INFORMA PLUS	CONCLUSO	187.844,00	187.844,00	187.844,00	187.844,00	109.675,03	109.675,03	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	PITER PARCOURS - PCPEM - PARCOURS CIVIQUE ET PROFESSIONNEL EN MONTAGNE	AVVIATO	801.259,00	801.259,00	801.259,00	801.259,00	281.902,21	281.902,21	1

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	E-RÉS@MONT - APPLICAZIONI DI MEDICINA DI MONTAGNA ATTORNO AL MONTE BIANCO	TERMINATO	509.894,61	509.894,61	509.894,61	509.894,61	428.488,77	428.488,77	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	MISMI - MODELLO INTEGRATO DI SALUTE PER UNA MONTAGNA INCLUSIVA	CONCLUSO	1.107.074,00	1.107.074,00	1.107.074,00	1.107.074,00	797.852,63	797.852,63	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	PITEM PROSOL - SENIOR	AVVIATO	216.919,74	216.919,74	216.919,74	216.919,74	-	-	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	PITEM PROSOL - WEPRO - PROSSIMITÀ	AVVIATO	223.000,00	223.000,00	223.000,00	223.000,00	-	-	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	PITEM PROSOL - GIOVANI	AVVIATO	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	-	-	1
4 INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	FORMEMO - FORMAZIONE AI MESTIERI DI MONTAGNA	AVVIATO	112.852,50	112.852,50	112.852,50	112.852,50	-	-	1
<b>TOTALI</b>			<b>30.253.248,94</b>	<b>30.253.248,94</b>	<b>30.253.248,94</b>	<b>30.253.248,94</b>	<b>13.123.165,64</b>	<b>13.123.165,64</b>	<b>57</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario al 30 giugno 2021, l'investimento complessivo è pari a euro 30.253.248,94. Alla medesima data, la spesa sostenuta ammonta a euro 16.318.181,31 pari a quasi il 54 per cento del costo ammesso. I progetti conclusi tra l'inizio del 2020 e il 30 giugno 2021 sono 16, per un valore di spesa certificata di 10.361.979,08 euro.

Come *best practice* viene segnalata, nell'ambito della gestione delle procedure di programma, la rimodulazione del Progetto MisMi (Modello Integrato di Salute per una Montagna Inclusiva), al fine di utilizzare, a partire dai primi mesi dell'emergenza pandemica, le economie del progetto per migliorare la risposta anti Covid del sistema regionale.

Viene inoltre segnalata, nell'ambito dei meccanismi di attuazione delle operazioni, l'adozione dello strumento della programmazione integrata con i Progetti integrati tematici e territoriali (Pitem e Piter). Tuttavia, come illustrato nella Valutazione d'impatto del Programma del dicembre 2020, tale programmazione non ha finora prodotto gli impatti attesi, in termini sia di effetti di scala sul territorio transfrontaliero che di effetti moltiplicatori derivanti dai finanziamenti. Anche la *governance* dei progetti è ritenuta non pienamente efficace.

A tale criticità si aggiunge, in generale, come già riportato nella precedente Relazione della Sezione (cita), la debolezza del sistema di controllo di primo livello delle spese dei progetti, in quanto le attività di verifica sono affidate a personale delle strutture regionali non interamente dedicato ad esse e privo di formazione professionale specifica e aggiornata alla complessità della materia.

## 6.3 Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera

I progetti presentati a valere sul Programma sono 14, in aumento di tre unità rispetto all'anno precedente, per un ammontare complessivo di risorse pari a 11,88 milioni di euro (nel 2019 erano 8,83 milioni). I pagamenti rappresentano circa il 22,9 per cento del costo ammesso e sono pari a 2.629.542,51. L'importo complessivo dei pagamenti è più che triplicato rispetto al 2019, quando essi erano pari a 796.498,32 di euro.

Tabella 28 - Attuazione finanziaria Programma Italia-Svizzera al 31/12/2020

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
1 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE	EATBIODIVERSITY	AVVIATO	421.890,00	421.890,00	421.890,00	421.890,00	419.977,29	419.977,29	1
1 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE	TYPICALP	AVVIATO	1.533.558,75	1.533.558,75	1.533.558,75	1.533.558,75	866.800,24	866.800,24	1
1 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE	SKIALP@GSB	AVVIATO	643.329,19	643.329,19	643.329,19	643.329,19	215.245,51	215.245,51	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	MIMONVE	AVVIATO	1.955.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00	68.031,51	68.031,51	1
5 - GOVERNANCE DEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO	LIVING ICH	AVVIATO	151.365,00	151.365,00	151.365,00	151.365,00	-	-	1
5 - GOVERNANCE DEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO	STAGE	AVVIATO	796.621,80	796.621,80	796.621,80	796.621,80	-	-	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	MINERALP	AVVIATO	801.600,00	801.600,00	801.600,00	801.600,00	61.694,25	61.694,25	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	MONGEFITOFOR	AVVIATO	698.176,58	698.176,58	698.176,58	698.176,58	56.647,74	56.647,74	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	INTERRACED	AVVIATO	132.778,50	132.778,50	132.778,50	132.778,50	31.529,86	31.529,86	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	TREK+	AVVIATO	1.806.000,00	1.806.000,00	1.806.000,00	1.806.000,00	-	-	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	RESERVAQUA	AVVIATO	1.403.886,65	1.403.886,65	1.403.886,65	1.403.886,65	372.418,01	372.418,01	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	E-BIKE	AVVIATO	470.693,43	470.693,43	470.693,43	470.693,43	44.409,47	44.409,47	1
2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	SONO	AVVIATO	899.868,00	899.868,00	899.868,00	899.868,00	433.430,41	433.430,41	1
4 - SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DELLE COMUNITÀ	WELCOMTECH	AVVIATO	166.416,00	166.416,00	166.416,00	166.416,00	59.358,22	59.358,22	1
<b>TOTALE</b>			<b>11.881.183,90</b>	<b>11.881.183,90</b>	<b>11.881.183,90</b>	<b>11.881.183,90</b>	<b>2.629.542,51</b>	<b>2.629.542,51</b>	<b>14</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

Al 30 giugno 2021, l'investimento complessivo a vantaggio del territorio regionale è pari a 12.225.996,40 euro di cui 10.392.096,94 euro di contributo FESR. Alla medesima data, la spesa sostenuta ammonta a euro 2.896.038,02 pari al 23 per cento circa del costo ammesso.

Come *best practice* viene segnalata, nell'ambito del terzo bando per proposte progettuali, l'adozione del primo bando a sportello, ossia senza un termine di scadenza per il deposito delle proposte, che dovrebbe migliorare l'efficienza finanziaria, permettendo il riutilizzo delle economie dei progetti realizzati, per finanziarne di nuovi. Nell'ambito dei controlli di primo livello, viene segnalata l'esternalizzazione del servizio di assistenza tecnica, con particolare riguardo al controllo delle procedure d'appalto dei beneficiari.

Il sistema di controllo di primo livello presenta tuttavia la medesima debolezza rilevata per il Programma Italia-Francia Alcotra, sopra illustrata, con il rischio di incorrere nel c.d. disimpegno automatico di risorse.

## 6.4 Programma di cooperazione transnazionale Spazio alpino

I progetti presentati e ammessi a finanziamento sul programma in argomento sono 10, per un totale di risorse pari a euro 1.861.682,91, di cui euro 1.582.430,47 di contributo europeo (FESR).

Di questi, 7 sono già conclusi e pertanto la capacità di spesa risulta piuttosto alta.

Rispetto all'anno precedente, l'avanzamento finanziario del Programma registra un aumento nei pagamenti per circa 200.000,00 euro, passando da 1.429.892,57 euro del 2019 a 1.639.747,12 euro a fine 2020.

Al 30 giugno 2021, l'avanzamento è di poco superiore all'88 per cento circa del costo ammesso, per una spesa complessivamente sostenuta pari a 1.650.662,50 euro.

Tabella 29 - Attuazione finanziaria Programma Spazio alpino al 31/12/2020

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
1 - UNO SPAZIO ALPINO INNOVATIVO	ALPSIB - CAPACITY DEVELOPMENT OF PUBLIC AND PRIVATE ORGANIZATIONS FOR SOCIAL IMPACT BONDS	CONCLUSO	94.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00	1
2 - UNO SPAZIO ALPINO 'LOW CARBON'	GRETA - RISORSE GEOTERMICHE NEL TERRITORIO DELLO SPAZIO ALPINO	CONCLUSO	244.361,64	244.361,64	244.361,64	244.361,64	244.620,54	244.620,54	1
2 - UNO SPAZIO ALPINO 'LOW CARBON'	BB-CLEAN	AVVIATO	199.875,00	199.875,00	199.875,00	199.875,00	151.496,92	151.496,92	1
3 - UNO SPAZIO ALPINO VIVIBILE	SPARE - PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEGLI ECOSISTEMI FIUMI ALPINI - INTEGRAZIONE DELLA PROTEZIONE E DELLO SVILUPPO	CONCLUSO	300.936,72	300.936,72	300.936,72	300.936,72	299.223,04	299.223,04	1
3 - UNO SPAZIO ALPINO VIVIBILE	ALPES - SERVIZI PER L'ECOSISTEMA ALPINO - MAPPATURA, MANUTENZIONE E GESTIONE	CONCLUSO	217.443,00	217.443,00	217.443,00	217.443,00	219.410,94	219.410,94	1
3 - UNO SPAZIO ALPINO VIVIBILE	LINKS4SOILS - MIGLIORARE LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL SUOLO ALPINO	CONCLUSO	203.096,00	203.096,00	203.096,00	203.096,00	201.816,27	201.816,27	1
3 - UNO SPAZIO ALPINO VIVIBILE	GREENRISK4ALPS	AVVIATO	126.470,55	126.470,55	126.470,55	126.470,55	93.601,11	93.601,11	1
3 - UNO SPAZIO ALPINO VIVIBILE	ALPFOODWAY - UN APPROCCIO INTERDISCIPLINARE, TRANSNAZIONALE E PARTECIPATIVO AL PATRIMONIO CULTURALE ALIMENTARE ALPINO	CONCLUSO	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	206.281,80	206.281,80	1
4 - UNO SPAZIO ALPINO BEN GOVERNATO	ALPGOV - IMPLEMENTAZIONE DEI MECCANISMI DI GOVERNANCE ALPINA DELLA STRATEGIA EUROPEA DELLE REGIONI ALPINE	CONCLUSO	165.500,00	165.500,00	165.500,00	165.500,00	126.429,80	126.429,80	1
4 - UNO SPAZIO ALPINO BEN GOVERNATO	ALPGOV2 - IMPLEMENTAZIONE DEI MECCANISMI DI GOVERNANCE ALPINA DELLA STRATEGIA EUROPEA DELLE REGIONI ALPINE	AVVIATO	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	2.866,70	2.866,70	1
<b>TOTALE</b>			<b>1.861.682,91</b>	<b>1.861.682,91</b>	<b>1.861.682,91</b>	<b>1.861.682,91</b>	<b>1.639.747,12</b>	<b>1.639.747,12</b>	<b>10</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

Non sono segnalate best practice o criticità, anche in ragione del ruolo indiretto occupato dalle Regioni nella governance del Programma.

## 6.5 Programma di cooperazione transnazionale Mediterraneo

A valere sul programma in esame attualmente è stato ammesso a finanziamento un solo progetto, che vede la partecipazione, per l'Italia, della Puglia accanto alla Valle d'Aosta, per un totale di risorse pari euro 160.000,00.

L'attuazione finanziaria al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 non registra avanzamenti, coincidendo con quella al 31 dicembre 2019.

Tabella 30 - Attuazione finanziaria del Programma Mediterraneo al 31/12/2020

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
4 - GOVERNANCE MED	SMARTMED - EMPOWER MEDITERRANEAN FOR SMART TOURISM	AVVIATO	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	-	-	1
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	-	-	<b>1</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta (valori in euro).

Come per il precedente Programma, non vi sono, per le medesime ragioni, *best practice* o criticità da segnalare.

## 6.6 Programma interregionale Interreg Europe

Alla data del 31 dicembre 2020, risultano avviati due soli progetti, di cui uno concluso, per un totale di risorse pari a euro 527.910,00. I pagamenti sono pari a euro 366.012,98, con un'incidenza percentuale del 69,33 per cento sul costo ammesso, a fronte del 57 per cento dell'esercizio 2019, come illustrato nella successiva tabella. Rispetto all'anno precedente, quando i pagamenti erano pari a 301.265,32 euro, si assiste ad un incremento percentuale del 18 per cento.

Tabella 31 - Attuazione finanziaria Programma Interreg Europe al 31/12/2020

ASSE	TITOLO PROGETTO	STATO PROGETTO	FINANZIAMENTO	COSTO AMMESSO	IMPEGNI	IMPEGNI AMMESSI	PAGAMENTI	PAGAMENTI AMMESSI	CONTATORE PROGETTI
1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	DIGITOURISM	AVVIATO	279.960,00	279.960,00	279.960,00	279.960,00	135.236,07	135.236,07	1
2 - COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	DESTINATION SMES	CONCLUSO	247.950,00	247.950,00	247.950,00	247.950,00	230.776,91	230.776,91	1
TOTALE PROGRAMMA			527.910,00	527.910,00	527.910,00	527.910,00	366.012,98	366.012,98	2

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta.

L'avanzamento finanziario al 30 giugno 2021 coincide con quello al 31 dicembre 2020.

Quanto alla segnalazione di *best practice* o criticità, valgono le medesime osservazioni riportate per i due Programmi che precedono.

## 7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dalla disamina che precede emerge come la politica regionale di sviluppo 2014-2020 mostri, per l'anno 2020 e nel primo semestre dell'anno 2021, un progressivo incremento nella gestione dei cofinanziamenti regionali per gli interventi sostenuti con fondi europei.

Il giudizio sulla capacità di programmazione e di utilizzo delle risorse finanziarie allocate in sede di politica regionale di sviluppo è pertanto in buona parte positivo.

Le carenze strutturali e procedurali che non hanno consentito di raggiungere l'obiettivo della spesa certificata, previsto dalla disciplina europea (regola del cosiddetto N+3) alla fine del 2018 per il Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, con conseguente attivazione della procedura automatica di disimpegno delle risorse non certificate, sono state superate tramite specifiche azioni correttive (si veda infra), che hanno determinato il conseguimento degli obiettivi sia per il 2019 che per il 2020 per tutti i Programmi.

La situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19 verificatasi nel corso del 2020 ha inciso negativamente l'attuazione dei Programmi, alcuni dei quali (si veda infra) sono stati oggetto di oggetto di specifica rimodulazione proprio allo scopo di fronteggiare tale situazione di emergenza.

L'avanzamento finanziario degli interventi finanziati da tutti i fondi europei disponibili per la Regione presenta al 31 dicembre 2020 un investimento complessivo di circa 365 milioni di euro. Il costo ammesso, pari a quasi 312 milioni di euro, segna un incremento annuale del 15 per cento rispetto al 2019, anno in cui si è attestato a 272 milioni di euro. Crescono anche gli impegni ammessi, pari a quasi 273 milioni, e i pagamenti ammessi, da 127 milioni di euro del 2019 a quasi 178, con un incremento su base annuale di oltre il 40 per cento. Di riflesso, aumenta la capacità di spesa, che cresce, sempre su base annuale, di 10 punti percentuali, arrivando al 65,2 per cento.

Significativo è l'incremento dei progetti presentati, 12.648, con una crescita annuale dell'82 per cento (erano 6.947 nel 2019), dei progetti approvati (12.463), di quelli avviati (12.202) e dei progetti conclusi (6970, a fronte dei 978 del 2019). Questi ultimi segnano un incremento annuale di quasi il 72 per cento.

In considerazione delle difficoltà attuative legate al verificarsi dell'emergenza pandemica da Covid-19, i risultati complessivi di avanzamento della Politica regionale di sviluppo appaiono soddisfacenti, fermo restando l'auspicabile ripresa e accelerazione nel corso del 2021 dei diversi programmi e interventi.

## I SINGOLI PROGRAMMI

### **Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione (FESR) 2014-2020**

Il Programma in esame dispone di una dotazione finanziaria complessiva di circa 64,3 milioni di euro. Al 31 dicembre 2020 i progetti approvati sono stati 430, a fronte dei 148 del 2019, di cui 142 avviati e 48 conclusi (nel 2019 erano, rispettivamente, 100 e 20). Il totale del costo ammesso è risultato pari a 67,3 milioni di euro, in lieve calo rispetto al 2019 (- 0,6 milioni). Si registra invece un incremento degli impegni, che ammontano a 48,6 milioni di euro (+ 3,8 milioni) e dei pagamenti, pari a 36,5 milioni di euro (+ 6 milioni circa). I pagamenti rappresentano il 75,3 per cento degli impegni e corrispondono al 54,3 per cento dei costi ammessi, registrando una crescita rispetto al 2019, in cui il rapporto era rispettivamente del 67,3 e del 46,9 per cento.

Il Programma ha raggiunto l'obiettivo della certificazione della spesa per l'anno 2020.

Nel corso del 2020 il Programma è stato oggetto di ridefinizione per fronteggiare la situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19. La Regione si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 25bis del regolamento (UE) n. 1303/2013 di modifica del tasso di cofinanziamento della quota in capo all'Unione Europea per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021 per tutti gli Assi prioritari del Programma. L'incremento del tasso di cofinanziamento UE, dal 50 al 100 per cento, per le spese certificate in tale periodo ha consentito all'Autorità di gestione di raggiungere in anticipo gli obiettivi di spesa certificata (N+3) sia al 31 dicembre 2021 che al 31 dicembre 2022.

Al 30 giugno 2021 l'avanzamento finanziario del Programma conferma il risultato del rapporto percentuale tra pagamenti e impegni registrato alla fine dell'esercizio 2020, di oltre il 75 per cento, mentre il rapporto tra pagamenti e costo programmato corrisponde al 69,8 per cento.

Il Programma non presenta particolari criticità. Sul piano delle *best practice* si segnala il bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca, che mettano in connessione centri di ricerca ed imprese per lo sviluppo di programmi di ricerca applicata di interesse regionale, e la

revisione integrale della sezione del sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta relativa alle risorse europee, allo scopo di facilitare l'accesso alle opportunità di finanziamento messe a disposizione nell'ambito della politica regionale di sviluppo.

### **Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione (FSE) 2014/2020**

Il Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione (FSE) registra una dotazione finanziaria complessiva pari a circa 52,6 milioni di euro, inferiore a quella assegnata originariamente, per effetto della procedura di disimpegno automatico di risorse - per un importo pari a 1,47 milioni di euro di contributo europeo - attivata a causa del mancato conseguimento dell'obiettivo della spesa certificata (N+3) al 31 dicembre 2018.

L'Autorità di Gestione ha intrapreso interventi correttivi al modello di *governance* e al sistema procedurale, di controllo (SI.GE.CO.) ed informatico (SISPREG2014), che hanno consentito per contro di raggiungere l'obiettivo per gli anni successivi.

Al 31 dicembre 2020 risultano approvati 985 progetti (erano 480 nel 2019), di cui 981 avviati. Di questi, 629 risultano conclusi e 352 in corso di esecuzione. Il costo ammesso supera i 44 milioni di euro (a fine 2019 i valori era pari a 38,3 milioni di euro). Gli impegni ammessi sono pari a 42,2 milioni di euro mentre nell'anno precedente erano pari a circa 35,2 milioni. I pagamenti sono poco più di 28 milioni di euro, mentre erano circa 23 milioni a fine 2019. Si conferma anche per il 2020 l'incremento nei pagamenti, che rappresentano il 67,5 per cento degli impegni (+ 2 punti percentuali rispetto al 2019) e il 54,1 per cento della dotazione programmata. A titolo di confronto, nel 2019 quest'ultimo indicatore era pari al 43,6 per cento. Si registra quindi un incremento percentuale della capacità di spesa di dieci punti. Tuttavia, il valore risulta inferiore al valore percentuale medio dei pagamenti sul programmato (pari al 58,1 per cento) dei Programmi operativi FSE delle regioni italiane più sviluppate, rilevato al 31 dicembre 2020 dall'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE) del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel primo semestre del 2021 sono incrementati, rispetto al 31 dicembre 2020, sia il valore degli impegni che dei pagamenti, pari, rispettivamente a 47,3 milioni di euro (+ 5,1 milioni) e a 33,6 milioni di euro (+ 5,1 milioni) alla data del 30 giugno 2021. Il Programma ha pertanto registrato un progresso finanziario percentuale del 90 per cento relativamente agli impegni e del 64 per cento per quanto riguarda i pagamenti. Al 30 giugno 2021 la spesa complessivamente certificata dal Programma alla Commissione Europea è di 19,4 milioni di euro.

Anche questo Programma è stato oggetto di ridefinizione per fronteggiare la situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19, approvata dalla Commissione europea con decisione n. C(2021) 3190 del 29 aprile 2021. L’Autorità di gestione non si è avvalsa della facoltà prevista dall’articolo 25bis del regolamento (UE) n. 1303/2013 di modifica del tasso di cofinanziamento dal 50 al 100 per cento della quota UE, per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021. Tale scelta non ha pregiudicato il raggiungimento dell’obiettivo di spesa certificata (N+3) al 31 dicembre 2020.

Nel corso del 2020 sono state apportate rettifiche finanziarie alla spesa certificata, che originano in parte dai rilievi formulati dall’Autorità di *audit* nell’ambito delle verifiche di propria competenza ed in parte dalla parziale revoca di alcuni interventi. In particolare, l’errore sulla quantificazione del costo del personale del soggetto attuatore (Società in-house INVA S.p.A.) è stato oggetto di recupero e di detrazione dalle spese già certificate o di rettifica del rendiconto di quelle non ancora certificate.

Come accennato sopra, a fronte della procedura di disimpegno delle spese non certificate al 31 dicembre 2018, avviata dalla Commissione europea a febbraio del 2019, che ha comportato la rideterminazione della dotazione finanziaria del Programma, l’Autorità di gestione ha predisposto e attuato una serie di azioni correttive: rafforzamento della dotazione organica; consolidamento e rafforzamento delle relazioni tra l’Autorità di gestione e le Strutture Regionali competenti per materia Responsabili dell’Attuazione degli Interventi (SRRAI), al fine della corretta ed efficace attuazione degli interventi in corso o da realizzare; revisione dei documenti relativi alle procedure di gestione e ai controlli. Tra gli interventi più significativi si segnalano: la predisposizione di modelli standard di avvisi correlati alle tipologie progettuali più ricorrenti; l’assegnazione di obiettivi dirigenziali annuali finalizzati all’efficientamento dell’avanzamento del Programma operativo; il supporto alle SRRAI e ai beneficiari, in sede di predisposizione e gestione degli avvisi, presentazione delle proposte progettuali, gestione, monitoraggio, rendicontazione e certificazione delle spese; servizio di Assistenza tecnica, a supporto sia dell’Autorità di gestione che delle SRRAI interessate, con l’intento di rafforzare il sistema di gestione, controllo e monitoraggio.

Si segnala, inoltre, il continuo perfezionamento del sistema informativo (Sispreg2014) tramite implementazioni per consentire la gestione dell’intero ciclo di vita dei progetti. Il processo di gestione dei progetti risulta attualmente completamente digitalizzato. Una recente importante

innovazione di processo è rappresentata dall'introduzione della validazione preventiva degli avvisi predisposti dalle SRRAI da parte dell'Autorità di gestione con la collaborazione del Controllore di primo livello. Tale validazione concorre a rafforzare la qualità degli elaborati limitando, per quanto possibile, l'emergere di criticità in fase di controllo dei progetti e, quindi, di riconoscimento della spesa.

### **Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) 2014/2020**

Il Programma di Sviluppo Rurale è il programma più consistente dal punto di vista della dotazione finanziaria, con più di diecimila progetti approvati (nel 2019 erano 6.120) e risorse pari a circa 136,92 milioni di euro. Gli impegni ammessi sono pari a circa 125,6 milioni di euro (erano 106 alla fine del 2019) con un aumento del 18 per cento. I pagamenti ammessi sono 91,93 milioni di euro con un incremento rispetto all'anno precedente di 25,7 milioni, pari al 38,7 per cento. La capacità di spesa è pari al 73,3 per cento.

Lo stato di avanzamento del Programma al 31 dicembre 2020 è nella media dei livelli di avanzamento dei PSR europei (68 per cento) e sopra la media italiana di 10 punti percentuali (57 per cento il dato nazionale).

Al 30 giugno 2021 il Programma registra un avanzamento di spesa pari al 72,79 per cento. I pagamenti e le risorse impegnate ammontano infatti a 99,65 e a 128,68 milioni di euro, rispettivamente in aumento di 7,7 e di 3 milioni di euro rispetto al 31/12/2020.

Il Programma non è stato oggetto di disimpegno automatico di risorse (N+3) nell'annualità in esame. Tuttavia, la Relazione Annuale di Attuazione rileva alcuni ritardi negli avanzamenti finanziari, soprattutto nell'ambito delle misure a superficie, prevalentemente legati a problematiche tecnico-informatiche nelle procedure istruttorie di esame delle domande e di liquidazione dei pagamenti.

Nel periodo 2016-2021, il PSR non è stato oggetto di rettifiche e/o correzioni finanziarie, bensì di recuperi, parziali o totali, di somme.

Tra le *best practice*, viene segnalata la sottoscrizione di una convenzione tra l'Autorità di gestione e ARPA VdA, finalizzata allo studio di nuove tecnologie di rilevazione e quantificazione del potenziale produttivo delle superfici "verdi" della Valle d'Aosta, attraverso l'uso di dati satellitari (Sentinel 2), la cui applicazione concreta sta fornendo utili indicazioni all'Adg per la definizione di possibili scenari in vista della nuova programmazione 2023/2027.

## I Programmi di cooperazione territoriale

I Programmi di cooperazione territoriale che riguardano la regione Valle d'Aosta sono 6: il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra); il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera; il Programma di cooperazione transnazionale Spazio alpino; il Programma di cooperazione transnazionale Europa centrale; il Programma di cooperazione transnazionale Mediterraneo; il Programma di cooperazione interregionale Interreg Europe.

Le risorse per tali programmi non sono determinabili a priori ma aumentano progressivamente sulla base dei progetti via via approvati da ciascuna Regione partner del Programma in relazione all'approvazione dei progetti di rispettivo interesse.

Al 31 dicembre 2020 i progetti d'interesse regionale avviati risultano 82 su 83 presentati e approvati, e 26 sono quelli conclusi, grazie soprattutto ad un incremento (da 6 a 18) dei progetti nell'ambito del Programma transfrontaliero Italia-Francia, ai quali si aggiunge un Progetto concluso nel Programma Interreg Europe.

I pagamenti passano da 7,85 milioni di euro, registrati a fine 2019, a 17,75 milioni di euro, con un incremento di circa 10 milioni di euro.

La capacità di spesa è ancora bassa, in quanto si attesta al 39,8 per cento, sebbene raddoppiata rispetto al 2019, quando era pari al 19 per cento circa.

Il Programma transfrontaliero Italia-Francia contribuisce per circa il 68 per cento della Cooperazione territoriale, sia in termini di costo ammesso (oltre 30 milioni di euro, come nel 2019) che di Progetti approvati (56). I progetti conclusi tra l'inizio del 2020 e il 30 giugno 2021 sono 16, per un valore di spesa certificata di 10,3 milioni di euro.

Seguono il Programma transfrontaliero Italia-Svizzera, con costo ammesso di 11,9 milioni e 14 Progetti approvati, il Programma transnazionale Spazio alpino (oltre 1,8 milioni di costo ammesso e 10 Progetti approvati, come a fine 2019), il Programma interregionale Interreg Europe (0,5 milioni di costo ammesso e 2 Progetti approvati, analogamente al 2019 ma con un progetto concluso) e il Programma transnazionale Mediterraneo (160.000 euro di costo ammesso e un Progetto approvato, come nel 2019).

Attualmente non risultano ancora approvati Progetti d'interesse regionale a valere sul Programma transnazionale Europa centrale.

L'emergenza da Covid-19 nell'anno 2020 ha inciso negativamente sull'attuazione di tutti gli interventi dei singoli programmi. Le misure di contrasto attuate dalle Autorità di gestione, in collaborazione con le Amministrazioni di riferimento, hanno avuto come specifico obiettivo l'accompagnamento dei beneficiari nell'apportare le necessarie modifiche ai progetti, con l'effetto di consentire una maggiore celerità nei pagamenti ai beneficiari stessi.

Con riguardo al Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia 'Alcotra', la Commissione europea ha riconosciuto come *best practice* la rimodulazione del progetto 'MiSmi' (Modello Integrato di Salute per una Montagna Inclusiva) sui servizi socioassistenziali di prossimità, le cui procedure di gestione hanno consentito di utilizzare, a partire dai primi mesi dell'emergenza pandemica, le economie del progetto per migliorare la risposta anti COVID del sistema regionale.

Come buona pratica si segnala, inoltre, nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera, l'emanazione del primo bando "a sportello", ossia senza una data di chiusura, oltre la quale non sia più permesso il deposito di proposte. Questa nuova modalità di gestione dovrebbe permettere il riutilizzo delle economie dei progetti già in corso, dal momento della loro realizzazione, per finanziarne di nuovi, in tal modo migliorando l'efficienza finanziaria del Programma.

Quanto alle criticità, si riscontra una debolezza del sistema di controllo di primo livello delle spese dei progetti, affidato a personale delle strutture regionali spesso impiegato solo saltuariamente in tali mansioni e a volte privo di formazione specifica in una materia sempre più complessa. Ciò potrebbe compromettere la tenuta finanziaria dei Programmi, con riferimento al disimpegno automatico delle somme assegnate.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, la Sezione, pur constatando come le azioni intraprese da tutti gli enti coinvolti nella gestione dei fondi europei per far fronte alla situazione pandemica abbiano consentito di raggiungere ulteriori progressi nell'avanzamento finanziario di tutti i programmi e di conseguire gli obiettivi di certificazione della spesa anche per annualità successive a quella in trattazione, tuttavia raccomanda che il sistema di gestione e di controllo sull'utilizzazione dei fondi sia costantemente migliorato, con specifico riguardo alle tempistiche ai fini della certificazione della spesa e alla metodologia e alla qualità dei controlli, in modo tale da minimizzare il rischio di errori nella rendicontazione delle risorse in ogni fase del ciclo di gestione.



